



UNIONE EUROPEA



MIUR



REGIONE SICILIANA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DE NICOLA"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770 www.denicola.edu.it - ctis05100a@istruzione.it
- C.M. CTIS05100A - Codice Fiscale 90064860878

SETTORE ECONOMICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- TURISMO

CORSO SERALE PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

SETTORE TECNOLOGICO

- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMA MODA
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
- MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. M Indirizzo: Sistema Moda-Tessile Abbigliamento e Moda

Anno Scolastico 2022-2023

Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
MUNI CAROLINA +PUGLISI ROSARIA (Docente ITP)	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda
SANTAGATI VALENTINA +PUGLISI ROSARIA (Docente ITP)	Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda
VINCI VALERIA	Matematica
LA ROSA ALFIO	Docente di sostegno
GRASSO SANTO	Economia e Marketing della moda
GIARDINA ISABELLA	Lingua Inglese
LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA (Coordinatore)	Lingua e letteratura italiana
	Storia
SCUDERI ANDREA	Scienze motorie e sportive
VASILE CINZIA	Religione o attività alternative
MALTESE ADRIANA +CANIGLIA MARIA (Docente ITP)	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti

Redatto in data 10 Maggio 2023

Dirigente Scolastico



Prof. Salvatore Distefano

II

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art.17, comma 1, del Dlgs 62/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

1. Elenco alunni
2. Presentazione dell'Istituto
3. Profilo dell'indirizzo
4. Quadro orario
5. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, profitto, continuità didattica)
6. Obiettivi realizzati (Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali, obiettivi specifici)
7. Percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento(PCTO)
8. Metodologie e strategie
9. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
10. Credito scolastico
11. Educazione civica
12. Attività integrative
13. Orientamento in uscita
14. Metodologia CLIL
15. Didattica a distanza
16. Prove di simulazione della prima e seconda prova d'esame
17. Aree Tematiche Interdisciplinari
18. Griglie di valutazione
19. Elenco allegati

1. Elenco alunni

n	COGNOME e NOME
1.	B. F. R.
2.	B. G. M. S.
3.	C. S.
4.	C. M.
5.	D. A. L.
6.	D. G. C. D.
7.	I. C.
8.	L. R. S. A.
9.	L. J.
10	M. S.
11.	M. P.

Rappresentanti dei genitori:

Sig.ra /

Sig.ra /

Rappresentanti degli alunni:

I. C.

L. J.

2. Presentazione dell'Istituto: analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Enrico De Nicola, situato all'interno del Complesso Scolastico Polivalente di San Giovanni la Punta, comune della fascia Etnea, in Provincia di Catania, conta una vasta popolazione scolastica, comprendente anche un Corso Serale per adulti.

L'Istituto rappresenta un visibile e sicuro punto di riferimento culturale per l'intera comunità etnea, in risposta ai bisogni di formazione e professionalizzazione verso il mondo del lavoro, nonché presidio di legalità e inclusione sociale. Grazie alla sua posizione centrale nell'esteso hinterland pedemontano, è agevolmente raggiungibile da tutti i comuni etnei, i quali da tempo realizzano servizi di trasporto in convenzione con le famiglie degli studenti pendolari, che rappresentano la gran parte dell'utenza.

Il contesto di riferimento, a livello economico-produttivo, è caratterizzato dalla prevalenza del settore terziario, in particolare dei servizi amministrativi e della grande distribuzione, mentre la realtà delle piccole e medie imprese artigianali, a conduzione familiare, un tempo diffusa, risente da qualche anno della generale crisi economica del Paese, con alcune conseguenze sul reddito delle famiglie.

In risposta a tali elementi di criticità, cui si aggiungono il pendolarismo della maggior parte degli alunni e una certa carenza di centri di aggregazione giovanile nel territorio, l'Istituto De Nicola svolge, per i propri studenti l'importante funzione di luogo privilegiato per l'inclusione sociale, culturale e professionale. Esso si distingue, infatti, per l'offerta di percorsi di formazione specifica, sempre più funzionali ad un positivo inserimento dei giovani diplomati nel mondo del lavoro, attraverso indirizzi di studio flessibili, in grado di tenere il passo con l'evoluzione del mercato del lavoro e della realtà socio-economica locale e incoraggiando altresì percorsi di formazione permanente.

In particolare, al fine di adeguare costantemente l'Offerta Formativa alle istanze del territorio, l'Istituto De Nicola si rapporta da tempo con soggetti esterni, quali Enti di formazione pubblici e privati, organismi istituzionali, associazioni, Ordini professionali, Università, attivando collaborazioni integrate, realizzando convenzioni, protocolli d'intesa, reti, progetti formativi, stage, laboratori ed esperienze di ricerca.

3. Profilo Educativo Culturale e Professionale del perito in : Sistema Moda articolazione “Tessile, Abbigliamento e Moda”

Il Diplomato nell'Indirizzo “Sistema Moda” con articolazione Tessile abbigliamento e Moda ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, accessori e moda; integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda. Il diplomato è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di confezioni e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; interviene, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; egli è in grado di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing e di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; inoltre collabora nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'articolazione “Tessile, abbigliamento e moda”, si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Sistema Moda” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

Competenze specifiche di indirizzo:

1. Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
2. Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
3. Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
4. Analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici e di confezione.
5. Progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse.
6. Gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
7. Progettare collezioni moda.
8. Acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
9. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Profilo professionale

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" sono stati individuati ruoli occupazionali a livello intermedio, nell'area produttiva, nell'area di collegamento tra produzione e marketing, nell'area commerciale.

Area produttiva:

- Modellista
- Responsabile del controllo qualità
- Responsabile del controllo consumi
- Analista tempi e metodi
- Responsabile di processo
- Responsabile della programmazione della produzione
- Responsabile di magazzino

Area di Collegamento:

- Designer
- Product manager

Area commerciale:

- Responsabile degli acquisti
- Agente di vendita

L'indirizzo "Sistema Moda" integra competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature e moda.

Il Perito dell'Indirizzo Sistema Moda è in grado di:

- organizzare e controllare la qualità dalle materie prime ai prodotti finali;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera nel rispetto degli standard di qualità;
- progettare collezioni di moda;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore Moda;
- conoscere l'inglese, soprattutto del settore di riferimento.

In tale percorso si acquisiscono le competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideative e creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, dell'abbigliamento e dei prodotti moda. La formazione acquisita nell'indirizzo permette la prosecuzione degli studi sia in ambito universitario che in corsi postdiploma e dà la possibilità di accedere direttamente al mondo del lavoro nei settori tessile, abbigliamento, moda e marketing.

Il titolo di studio rilasciato dall'Istituto Tecnico "E. De Nicola" è di Diploma di Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzo "Sistema Moda", articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda" e permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie

4. Quadro orario dell'indirizzo: Perito Tecnico Sistema Moda, Tessile e Abbigliamento

Disciplina	Percorso unitario				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
(orario settimanale)	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica e laboratorio)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica e laboratorio)	3 (1)	3 (1)			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e laboratorio	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Geografia	1				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3 (1)	3 (1)	3 (1)
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda			5 (3)	4 (3)	5 (3)
Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda			6 (4)	6 (5)	6 (6)
Economia e Marketing delle aziende e della moda			2	3	3
Totale ore di lezione settimanali	33	32	32	32	32
di cui di Laboratorio	3	3	8	9	10

Le ore tra parentesi sono caratterizzate da didattica laboratoriale e sono effettuate in presenza degli insegnanti tecno-pratici.

5. Profilo della classe e sua storia nel triennio

La classe V M è costituita da 11 alunni quasi provenienti dalla precedente IV M, due provengono dalla precedente V M (in quanto lo scorso anno non ammesse all'esame di Stato) e un'alunna si è inserita quest'anno proveniente da un istituto professionale. Tre però hanno frequentato in modo molto saltuario, e dal 15 marzo non hanno più frequentato e inoltre non hanno fatto le prove Invalsi neanche nelle date aggiuntive del 30 e 31 marzo. Infine un'alunna pur avendo sostenuto le prove Invalsi per motivi di salute e personali non ha più frequentato in modo regolare e quindi ad oggi mostra una preparazione molto lacunosa. Il contesto socio culturale-ambientale degli alunni e dei relativi bisogni, risulta appartenente alla fascia media.

Casi Particolari

Sono presenti nella classe un' alunna BES e due alunne DSA con una programmazione curriculare, individuate come tale dal CdC, Per la documentazione a tal riguardo si rimanda ai fascicoli contenenti, per ciascun alunno, il Piano Didattico Personalizzato, con l'indicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi individuati dal Consiglio e approvati dalle famiglie. Il Consiglio di classe chiede per questi alunni l'utilizzo di tali misure anche in sede di colloquio d'esame, a tal proposito si allega Relazione finale redatta dal Consiglio di Classe

Inoltre è presente un alunno diversamente abile che viste le problematiche e le diagnosi (affetto da ritardo mentale grave con marcato disturbo della condotta sociale (ICD 10 F72 - F91)e ai sensi della legge 104/92 comma 3) ; il Consiglio di Classe in accordo con il tutore della casa ha seguito una programmazione non riconducibile ai Programmi Ministeriali, con un PEI Differenziato ed è stato seguito dal docente di sostegno per 18 h. settimanali. L' alunno disabile durante l'ultimo semestre scolastico ha manifestato momenti d'ansia sfogati in episodi di violenza prima contro gli oggetti e ultimamente anche nei confronti delle persone. Per tale motivo il Cdc stabilisce e ritiene necessario per il benessere del ragazzo non provocargli momenti d'ansia a fargli svolgere gli esami finali in via informale (prima del termine delle lezioni) a data da stabilire; con una sottocommissione di docenti curriculari e la presenza indispensabile dell'insegnante di sostegno . In modo tale da fargli ultimare il percorso scolastico in maniera quanto più serena possibile. Il ragazzo comunque avrà un attestato di credito formativo ai sensi dell' Art.20, comma 5 del Dlg62/2017.

Partecipazione

La V M Moda presenta un profilo generale complessivamente positivo: la classe, dal punto di vista disciplinare e comportamentale si mostra corretta e spesso collaborativa; ha mostrato un adeguato livello di auto-controllo.

La parte degli studenti sono stati propositivi e aperti al dialogo e le lezioni si sono svolte in un clima sereno e collaborativo, che ha portato vantaggi anche al profitto degli allievi.

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni hanno confermato l'interesse per la scelta iniziale di indirizzo, nelle cui aree hanno raggiunto discreti e anche ottimi livelli, sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Impegno

Per quanto riguarda le attività in classe e lo studio domestico, pur in un quadro generale di attenzione e impegno, la risposta in termini di assiduità nello studio non sempre è stata adeguata da parte di tutti gli studenti. Tuttavia l'intero gruppo-classe negli anni è visibilmente maturato, dando prova di una migliore capacità di comunicazione e di una sempre più costruttiva disponibilità alla collaborazione. Pochi discenti, grazie anche ad una maggiore motivazione allo studio e ad un più alto senso di responsabilità, attraverso un impegno costante e proficuo, hanno sviluppato capacità critiche e di rielaborazione personali.

Per alcuni alunni che presentavano delle carenze, grazie alla sollecitazione degli insegnanti verso un impegno sempre più fattivo, hanno colmato le lacune pregresse, anche se rimangono ancora alcune difficoltà nella fase di rielaborazione delle conoscenze.

Metodo di lavoro

La maggior parte degli alunni abitualmente studia ,ma non si mostra sempre motivata, un piccolo gruppo studia da solo, pochi all'occorrenza ricevono aiuto dai familiari o da altre persone preposte.

Negli anni precedenti, da un lato l'emergenza sanitaria, che ha costretto ad intraprendere nuove modalità di svolgimento delle lezioni, oltre che alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche, dall'altra hanno creato una non sempre proficua partecipazione degli studenti, ciò ha contribuito a generare problematiche nuove, che assieme a quelle già esistenti nella classe, hanno causato un rallentamento del percorso didattico. Di fatto ciò ha costretto i docenti delle varie discipline ad intraprendere anche percorsi differenti, oltre che ad attuare strategie di apprendimento e metodologie didattiche più mirate, che in alcuni casi hanno privilegiato attività laboratoriali o di recupero e potenziamento.

Tutti gli studenti, nel corso dell'ultimo triennio, hanno migliorato il loro livello di autonomia di lavoro. Per quanto riguarda il metodo di studio, tuttavia, permangono delle differenze anche rilevanti fra un elemento e l'altro. Alcuni alunni imposta il proprio lavoro sempre in modo sicuro ed efficace; una parte degli studenti, invece, mostra incertezze e non ha sviluppato un metodo di lavoro sempre adeguato.

Le attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono state accolte favorevolmente dagli studenti nel corso del triennio, sia quelle proposte in ambito curriculare che quelle svolte nel corso dell'emergenza sanitaria in modalità DAD. Da tali esperienze, gli studenti hanno potuto acquisire interessi e competenze diversificate

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti a giugno e a settembre	Ritirati/Tra sferiti	Alunni che non hanno raggiunto il numero minimo dei $\frac{3}{4}$ delle ore di presenza alle lezioni
Terza	11	09	0	1	1	0
	Iscritti	Promossi	Promossi con giudizio sospeso Promossi con piano di apprendimento individualizzato (PAI)	Respinti	Ritirati/Tra sferiti	Alunni che non hanno raggiunto il numero minimo dei $\frac{3}{4}$ delle ore di presenza alle lezioni
Quarta	10	7	1	1	0	1
Quinta	11					

Continuità didattica nel triennio:

La continuità didattica è stata garantita nella maggior parte delle discipline. Negli ultimi tre anni del percorso scolastico, si sono susseguiti solo i docenti come si deduce dalla tabella di seguito riportata:

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA
Storia	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA
Lingua Inglese	GIARDINA ISABELLA	GIARDINA ISABELLA	GIARDINA ISABELLA
Matematica	VINCI VALERIA	VINCI VALERIA	VINCI VALERIA
Economia e Marketing delle aziende e della moda	GRASSO SANTO	GRASSO SANTO	GRASSO SANTO
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	MUNI CAROLINA +MAMMINO GIOVANNA	MUNI CAROLINA + PUGLISI ROSARIA	MUNI CAROLINA +PUGLISI ROSARIA
Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda	MUNI CAROLINA + MAMMINO GIOVANNA	SANTAGATI VALENTINA SCAGLIONE LOREDANA Docente supplente + PUGLISI ROSARIA	SANTAGATI VALENTINA +PUGLISI ROSARIA
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	MALTESE ADRIANA	MALTESE ADRIANA +AMODEI M.RITA	MALTESE ADRIANA +CANIGLIA MARIA
Scienze motorie e sportive	SOTTILE GRETA	LA ROSA ANTONELLA	SCUDERI ANDREA
Docente di sostegno	LA ROSA ALFIO	LA ROSA ALFIO	LA ROSA ALFIO
Religione Cattolica o attività alternative	VASILE CINZIA	VASILE CINZIA	VASILE CINZIA

6. Obiettivi realizzati

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Basare il rapporto con i docenti e tra gli stessi studenti sulla collaborazione e sul rispetto reci-proco per il raggiungimento di risultati migliori.

- Comunicare e confrontarsi all'interno del contesto educativo e sociale.
- Prendere coscienza delle proprie responsabilità individuali e collettive
- Mantenere gli impegni assunti
- Acquisire autonomia di pensiero e di giudizio
- Acquisire consapevolezza dei propri sentimenti, emozioni e saperli controllare
- Gestire e valutare le proprie risorse personali
- Sapersi organizzare nel vissuto quotidiano in ordine a spazi, tempi ed attività
- Limitare le assenze e le giustificazioni per impreparazioni
- Organizzare le conoscenze e le abilità in modo progressivo e finalizzato
- Attuare modalità di lavoro efficaci
- Saper lavorare per obiettivi
- Riconoscere e misurare il soddisfacimento degli obiettivi perseguiti

OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI ALLE SEGUENTI AREE DISCIPLINARI:

Area linguistica:

- riconoscere diverse tipologie di testi;
- arricchimento lessicale e competenza linguistica.

Area logico-matematica:

- sviluppare ed affinare le capacità di analisi e di sintesi;
- elaborare ed applicare strategie risolutive.

Area tecnica:

- saper utilizzare linguaggi specifici e acquisire competenze professionali.
- saper leggere ed interpretare documenti delle aziende di riferimento.

RISULTATI RAGGIUNTI:

A conclusione del triennio, la classe presenta un profilo differenziato con livelli di preparazione non omogenei e metodi di apprendimento differenti. Quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, potendo dunque individuare diversi gruppi, dal punto di vista del rendimento didattico: una

persona ha raggiunto ottimi risultati, dimostrando quasi sempre massimo impegno e fattiva partecipazione alle attività didattiche proposte; un esiguo gruppo, dotato di buone capacità, ha raggiunto una buona preparazione in quasi tutte le discipline, conseguendo discreti risultati ed evidenziando conoscenze e competenze soddisfacenti oltre che un'adeguata capacità di analisi e sintesi; un terzo gruppo, pur possedendo discrete capacità logico-deduttive, non ha profuso un impegno continuo verso l'attività didattica, tale discontinuità ha penalizzato la preparazione di tali studenti che si attesta su risultati che comunque possono considerarsi discreti.

In relazione agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, il maggior o minor interesse e impegno degli allievi ha permesso loro di raggiungere diversi livelli così individuati:

- **Un'alunna** ha dimostrato una conoscenza dei contenuti approfondita e arricchita con apporti personali ed è capace di orientarsi, di effettuare analisi e collegamenti e comunicare in modo corretto ed in forma scorrevole. Riuscendo a raggiungere gli obiettivi in maniera eccelsa e in alcune discipline hanno raggiunto gli obiettivi in modo ottimale, pertanto è degna di elogio.
- **Le altre alunne** hanno dimostrato una conoscenza adeguata, ottenuta con impegno e studio quasi costante, anche se la comunicazione orale non è scorrevole.

L' allievo C.S. (alunno diversamente abile con programmazione differenziata i cui voti assegnati in sede di scrutinio -primo quadrimestre e finale- sono riferibili al PEI e non ai programmi Ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/05/2001) ha raggiunto gli obiettivi prefissati con buone.

7. PCTO

Breve descrizione

Alla luce delle disposizioni emanate dalla L.107/2015, una delle prerogative dell'Istituto, sul piano didattico-metodologico, è costituita dall'alternanza scuola lavoro, supportata dalla rete di rapporti con enti, associazioni, fondazioni, cooperative, imprese con i quali l'Istituto ha intessuto negli anni e che accolgono i nostri studenti nelle esperienze di tirocini/stage formativi, corsi o seminari di formazione nei settori della ricerca universitaria, della promozione e valorizzazione dei beni artistici, paesaggistici e culturali, dei servizi educativi, dei servizi socio-sanitari, del benessere. Il potenziamento dell'offerta formativa tramite PCTO trova puntuale riscontro nella Legge 107/2015, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

I PCTO si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione **“al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”**.

Sono, inoltre, contemplate tra le attività di alternanza scuola-lavoro quelle propedeutiche ed attuative di attività professionalizzanti. Le attività di ASL peraltro sono considerate una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Le iniziative di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono una metodologia didattica che punta a costruire e rafforzare le competenze di base e di cittadinanza. Si mostra evidente quindi come tutte le discipline siano interessate e impegnate nella progettazione, organizzazione e gestione delle stesse.

Tali attività si prefiggono i seguenti obiettivi formativi:

1. sviluppare le capacità comunicative, di ascolto e soprattutto relazionali per saper operare in gruppo rispettando le regole e partecipando con disponibilità e senso di collaborazione.
2. saper accettare e valorizzare le indicazioni che provengono dalle valutazioni e quindi avere la capacità di modificare comportamenti errati, non entrare in conflitto ed essere disponibile alla cooperazione per “crescere insieme”.
3. acquisire specifiche competenze relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso attività formative svolte da esperti della materia

4. acquisire competenze professionali in settori coerenti con l'indirizzo di studio
5. favorire un efficace orientamento;
6. sollecitare le vocazioni personali e professionali;
7. sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mercato del lavoro e più in generale;
8. realizzare un collegamento tra scuola, il mondo del lavoro e la società civile;
9. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
10. sperimentare metodologie di apprendimento per rafforzare la formazione alla cittadinanza attiva e allo spirito di iniziativa.

Le diverse tipologie utilizzate nell'arco dell'ultimo triennio per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) sono state:

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento **2020-2021** (PCTO):

- ✓ Tirocinio/Stage
 - ✓ Project-works
 - ✓ Workshop
 - ✓ Visite aziendali
 - ✓ Incontri e Convegni con Professionisti
 - ✓ Impresa formativa simulata
- Altro:
- ✓ Orientamento in entrata

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento **2021-2022** (PCTO)

- ✓ Tirocinio/Stage
 - ✓ Project-works
 - ✓ Workshop
 - ✓ Visite aziendali
 - ✓ Incontri e Convegni con Professionisti
 - ✓ Impresa formativa simulata
 - ✓ Impresa in azione
- Altro:
- ✓ Orientamento in entrata
 - ✓ Orientamento in uscita

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento **2022-2023** (PCTO):

- ✓ Tirocinio/Stage
 - ✓ Project-works
 - ✓ Workshop
 - ✓ Visite aziendali
 - ✓ Incontri e Convegni con Professionisti
 - ✓ Impresa formativa simulata
 - ✓ Impresa in azione
- Altro:
- ✓ Orientamento in entrata
 - ✓ Orientamento in uscita

Purtroppo, a causa della pandemia provocata dal Covid-19, sin dal Febbraio dell'anno scolastico 2019-20 si sono interrotte le visite aziendali, mentre gli incontri e i convegni previsti sono stati molto limitati. Inoltre, negli anni precedenti, molte attività programmate non hanno avuto luogo a causa delle misure

restrittive in occasione della crisi epidemiologica. Ma già dallo scorso anno abbiamo ripreso le attività in presenza e le attività in aziende e Atelier.

Come previsto dall'art 3 comma 1 lettera a O.M.n. 65 del 14 marzo 2022, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato si prescinde dal possesso dei seguenti requisiti: svolgimento delle ore (nel triennio) di PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Si terrà conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta.

Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017

Nello specifico sono stati organizzati:

La classe nel triennio 2020/2023 ha svolto le seguenti attività di per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO):

ATTIVITÀ	Anno Scolastico
	2020-2021
Orientamento in entrata svolto all'interno dell'Istituto on line	
Orientamento in uscita svolto all'interno dell'Istituto on line	
Progetto Riciclando... Benessere	
Incontri con medici e specialisti del Ministero della Salute su diverse tematiche: Talassemia, Donazione sangue, donazione organi, Tossicodipendenze	
Evento live "Sport e Vita" e proiezione film "RACE – Il colore della vittoria" di Stephen Hopkins	
Visione del film "TuttApposto" di Roberto Lipari	
Visione del film "Jojo Rabbit."	
Visione del film "Quasi amici" di Olivier Nakache.	
hanno preso parte all'Incontro-Commemorazione "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" svoltosi nell'ambito del progetto "Educare alla pace – Chagall: La Joie de vivre".	
Partecipazione annuale a cineforum in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio e di quella della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti di mafia del 21 marzo.	
L'Istituto Enrico de Nicola, su invito della "FONDAZIONE FALCONE", ha partecipato alle celebrazioni a distanza del 28° anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio.	
Cineforum in occasione della giornata della donna.	
Partecipazione a "contro il riscaldamento globale servono idee fresche"	
Su invito della associazione Città Insieme hanno approfondito il profilo umano e professionale del magistrato Rosario A. Livatino . In occasione della presentazione del libro "Non chiamatelo ragazzino" di Marco Pappalardo, è stato proiettato il video sulla biografia del giudice	
	2021-2022
Orientamento in entrata svolto all'interno dell'Istituto	

Orientamento in uscita svolto on line sulle piattaforme degli Atenei	
Partecipazione a “contro il riscaldamento globale servono idee fresche”	
Partecipazione annuale a cineforum in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio e di quella della memoria e dell’impegno delle vittime innocenti di mafia del 21 marzo.	
Progetto “Let’S Talk with U.S.” che prevede la collaborazione con il programma di volontariato linguistico, culturale e civico denominato Community Relations della Base Marina Militare Americana di Sigonella.	
Cineforum in occasione delle giornate della memoria e della giornata della donna	
incontro online con il commissario ad Acta Liberti, in diretta youtube per illustrare le modalità della campagna vaccinale per la comunità studentesca dell’Istituto	
giornata della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, diretta streaming con la manifestazione organizzata da Libera dalla piazza di Napoli per la lettura dei nomi delle vittime e il discorso del presidente don Luigi Ciotti	
evento formativo online lezione tenuta dal prof. Michele Ainis "L'elezione del Presidente della Repubblica spiegata agli studenti"	
Settimana civica per l'ambiente e per la pace mostra "Nuovi stili di vita - spiritualità e pratica della ecologia integrale"	
Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	
Corso PON PCTO l’arte per l’integrazione -Laboratori creativi d’arte	
Corso PON Intervieni per il successo scolastico degli studenti Sistema Moda: dall’ idea allo scaffale del negozio	
-Incontri con medici e specialisti del Ministero della Salute su diverse tematiche: Talassemia, Donazione sangue, donazione organi, Tossicodipendenze	
Visita guidata presso l’azienda di abbigliamento “Carmen style” a Gagliano Castelferrato (Enna) alcuni alunni	
	2022-2023
Il quotidiano in Classe adesione al progetto “Il Quotidiano in Classe” e “Young Factor”	
Per il progetto sulla Sicilianità	
Visione del film “Gli Invisibili.”	
Incontro formativo - informativo con Associazione Plastic Free.	
PCTO con la Cooperativa sociale “Mosaico” per la creazione di startup per le classi quinte	
Educare alla pace “Ideazione, progettazione e realizzazione di due collezioni moda ispirate a due artisti del Novecento “Henri Matisse ”	
Incontro formativo on line con il costituzionalista Michele Ainis	
Partecipazione III edizione Catanese di ORIENTASICILIA	

Orientamento in uscita - Nautilus Academy (Accademia dei videogiochi e digital art)	
incontri su tematiche sociali Il rapporto tra identità e lavoro	
incontro "Orientation Day" organizzato da ELIS	
Orientamento in entrata svolto all'interno dell'Istituto e presso le Scuole Medie dell'interland	
Incontro formativo autoimprenditorialità giovanile con consorzio Gal Etna Sud.	
Incontro second hand -sensibilizzazione del riciclo tessile per un basso impatto ambientale	
Corso PON modulo: Laboratorio di moda - il costume teatrale: dalla progettazione alla realizzazione.	
Orientamento in uscita presso l'accademia di belle Arti di Catania	
Tirocinio/Stage nell'Atelier "ELLE BOUTIQUE" nel territorio di San Giovanni la Punta (CT) nel secondo quadrimestre	

Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, hanno partecipato alle assemblee di Istituto svoltesi in presenza, durante le quali sono stati trattati i seguenti argomenti:

- ✓ Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne
- ✓ "Natale: una finestra sulla felicità"
- ✓ La gioia di condividere la fragilità
- ✓ In occasione del Giorno della Memoria, Assemblea d'Istituto ha programmato la visione del film "Gli Invisibili"

8. Metodologie didattiche utilizzate

L'attività didattica ha tenuto conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva e quindi coinvolgessero i discenti ai processi di apprendimento attivo. Considerato che il processo didattico è finalizzato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento, i docenti hanno posto in essere una serie di azioni e di attività, legando, quindi, la scelta del metodo alle specifiche situazioni

Articolazione delle lezioni:

- lezione frontale, indispensabile per destare l'attenzione e la capacità di concentrazione.
- lezione interattiva (di laboratorio, di gruppo) finalizzata al coinvolgimento del gruppo classe per realizzare un ambiente di apprendimento dalla classe fino alle piattaforme multimediali, per verificare e confrontare i risultati ottenuti, rimuovere eventuali dubbi e incertezze, favorire lo scambio di informazioni ed esperienze fra gli allievi.
- Lezione a distanza: svolte per un periodo dell'anno cercando di far conseguire obiettivi specifici con metodologie adatte al tipo di lezione ed ai limiti che essa ha comportato.
- *Problem solving*, metodologia volta ad impegnare al massimo i discenti tramite la concretezza della produzione, la perseveranza dell'impegno personale, una maggiore apertura alla discussione e

all'esperienza di aiuto reciproco e di collaborazione, propedeutici alla progressiva conquista di autonomia morale e intellettuale.

• *Metodo induttivo e deduttivo*

Prima dell'inizio di ogni unità di apprendimento, i docenti hanno accertato il possesso dei prerequisiti, evidenziato l'obiettivo da perseguire e l'aspetto essenziale partendo dai presupposti del problema e passando all'analisi del contenuto e allo sviluppo completo dell'argomento con svolgimento di esercitazioni pratiche con difficoltà graduata

- per singoli argomenti
- per sintesi
- in collegamento con tematiche differenti.

Quando si è ritenuto necessario, ciascun docente ha effettuato operazioni di recupero. Quando, invece, il livello raggiunto lo rendeva possibile, ciascun docente ha effettuato interventi di approfondimento.

Si è cercato quindi, di far pervenire all'acquisizione di conoscenze e competenze partendo da situazioni reali e da casi semplici per poi passare alla generalizzazione, avvalendosi di tecniche già acquisite.

Pertanto gli alunni sono stati guidati:

- a costruire gradualmente un sistema di padronanza delle conoscenze teso ad apprendere, a trattenere le informazioni utili, ad organizzarle selezionandole per operare sintesi efficaci;
- alla conoscenza dei contenuti culturali oggetto di studio attraverso l'utilizzo degli strumenti audio-visivi;
- alla conoscenza dei testi letterari mediante la lettura, l'analisi, il riassunto e l'interpretazione del testo stesso;
- a saper operare nelle discipline tecnico scientifiche con gli strumenti in uso per acquisire abilità logiche che consentano di operare in qualsiasi struttura aziendale;
- a consultare tutti i mezzi di comunicazione e di informazione per la conoscenza dei fatti attuali e delle varie problematiche e per sviluppare le capacità critiche.

Attrezzature e strumenti didattici

Lezione Pratica, Flipped Classroom, Problem Solving, Simulazioni ed Analisi di Casi, Discussione e Dibattito guidati.

- Libri di testo
- LIM
- Appunti e dispense
- Manuali e dizionari giornali, riviste
- Navigazione in internet
- Piattaforme e-learning
- Uso di sussidi didattici, laboratori, sala video, biblioteca.
- lavagna multimediale in dotazione alla classe.
- App, piattaforme on line, libri on line e siti didattici
- Questionari on line (QuestBase e Kahoot)
- Palestra
- Laboratori e aula per la Progettazione, l'ideazione e la Modellistica

9. Verifiche in itinere e criteri per la Valutazione

Le prove e le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

- Prove scritte (prove strutturate, semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi grafici, relazione su attività laboratoriali)

- Prove pratiche (Prove di laboratorio, Redazione di progetti, Ideazione , progettazione e realizzazione di abiti, Invalsi, Power point)

- Verifiche orali (esposizione di argomenti di vario tipo)

La valutazione, tappa finale del percorso didattico scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata innanzi tutto posta come verifica degli obiettivi conseguiti ed è stata strettamente correlata all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato.

Essa è stata:

Diagnostica

ha accertato le conoscenze e le competenze possedute per programmare le attività didattiche più adeguate agli obiettivi prefissati sia all'inizio dell'anno che all' inizio di nuove unità di apprendimento

Formativa

Ha avuto il ruolo di accertamento in itinere, per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi. L'oggetto della verifica è stato il percorso cognitivo dello studente.

Sommativa

Al termine del percorso, si è valutato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati.

Finale

Ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale.

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Componimenti e compiti	Esposizioni orali	Prove grafiche
Esercizi	Interrogazioni	Prove di laboratorio
Prove strutturate (quesiti aperti, a scelta multipla, testi da completare, ordinamenti, ecc.)	Interventi	Redazione di progetti
	Relazioni su attività svolte	Ideazione , progettazione e realizzazione di abiti
		Relazioni su attività svolte
Problem solving		Test
Relazioni tematiche		Invalsi
Relazioni su attività svolte		Power point
Sintesi		
Invalsi		

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.

- diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza
- l'evoluzione del progresso e del processo di apprendimento in relazione al livello di partenza,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali raggiunte,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate raggiunte,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- Metodo di lavoro
- l'impegno e la costanza nello studio,
- l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.
- Rielaborazione personale
- Partecipazione, Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

Ed ha utilizzato la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti in data 27/11/2022

RUBRICA VALUTATIVA

VOTI	OBIETTIVI DISCIPLINARI	LIVELLI DI CONOSCENZA ED ABILITA`
1-3	Impegno e partecipazione	Non mostra alcun impegno e partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Non ha nessuna conoscenza e commette gravi errori Non riesce ad applicare le conoscenze e non sa elaborare analisi
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze molto lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Non riconosce le informazioni essenziali di un testo. Produce testi molto scorretti e disorganici. Non riconosce le parti principali del discorso e della sintassi
4	Impegno e partecipazione	Mostra insufficiente impegno e scarsa partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'eseguire compiti semplici
	Competenze logico-matematiche	Dimostra nella maggioranza dei casi di non saper individuare i metodi adatti a risolvere quesiti standard di tipo semplice, commette errori ragionamento o procedimento che denotano incomprensioni di natura concettuale, possiede conoscenze lacunose.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con evidente povertà lessicale. Interviene in modo improprio e non pertinente. Riconosce con estrema difficoltà le informazioni essenziali di un testo. Produce testi scorretti e disorganici. Riconosce a stento le parti principali del discorso e della sintassi
5	Impegno e partecipazione	Mostra un mediocre impegno e poca partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze non approfondite e commette errori di comprensione Commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi
	Competenze logico-matematiche	Individua i metodi adatti a risolvere la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, commette però in essi significativi errori di ragionamento o procedimento, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello non adeguato
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con povertà lessicale. Interviene in modo poco adeguato e non del tutto pertinente. Riconosce le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, in maniera parziale e frammentaria. Produce testi poco corretti e disorganici. Analizza in modo lacunoso le parti principali del discorso e la sintassi
6	Impegno e partecipazione	Sufficienti
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Ha conoscenze sufficienti e le applica in modo semplice ma con chiarezza; effettua analisi non molto approfondite
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la maggior parte dei quesiti standard di tipo semplice, produce risultati corretti gravati solo da errori minori nella maggioranza dei casi, possiede conoscenze in termini di contenuti di livello essenziale.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con lessico semplice e generico. Interviene in maniera incerta. Riconosce le informazioni essenziali presenti in testi di tipologie differenti comprendendo il significato globale. Produce testi di vario genere schematici ma sufficientemente corretti e abbastanza coerenti. Analizza in modo sostanziale le parti principali del discorso e la sintassi.
7	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Impegno e partecipazione	Mostra un discreto impegno ed un'attiva partecipazione
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete e le applica effettuando sintesi discrete; non commette errori nell'esecuzione di compiti anche complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard di tipo semplice e di tipo più complesso, produce

		risultati corretti nella quasi totalità dei casi, pur se in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico sostanzialmente adeguato e abbastanza vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendo il significato generale. Produce testi di vario genere, sostanzialmente coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali.
8	Impegno e partecipazione	Mostra un buon impegno ed un'attiva partecipazione, con originali spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze complete ed approfondite e le sa applicare in contesti diversi; sa effettuare analisi approfondite; non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi
	Competenze logico-matematiche	Individua in modo corretto procedure e percorsi di ragionamento per la quasi totalità dei quesiti standard e di tipo complesso produce risultati corretti nella quasi totalità dei casi, in contesti noti.
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime con un lessico adeguato e vario. Interviene in modo pertinente esprimendo le proprie opinioni. Riconosce, in modo adeguato e autonomo, le informazioni fondamentali presenti in testi di tipologie differenti, comprendendone il significato. Produce testi di vario genere, coerenti nei contenuti, con alcune riflessioni personali. Analizza le parti del discorso e riconosce le principali funzioni della frase.
9	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione.
	Competenze logico-matematiche	Dimostra di poter usare in modo flessibile o elegante percorsi di soluzione e ragionamento per rispondere a quesiti di varia complessità possiede conoscenze in termini di contenuti complete rispetto a quanto proposto in aula
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Interviene in modo corretto esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando i messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Utilizza con competenza le micro lingue specifiche.
10	Impegno e partecipazione	Mostra un impegno assiduo ed una costante ed attiva partecipazione, che arricchisce con spunti personali.
	Acquisizione e rielaborazione delle conoscenze	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove e sa effettuare analisi approfondite ed originali; sa cogliere gli elementi fondamentali delle diverse tematiche e li mette in relazione ed effettua autonome ed approfondite valutazioni
	Competenze logico-matematiche	Individua soluzioni o percorsi di ragionamento creativi o originali, produce risultati corretti anche per problemi in contesti non noti o non visti in classe possiede conoscenze in termini di contenuti che si estendono oltre quanto proposto in classe
	Competenze linguistico-espressive	Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico puntuale, appropriato e vario. Interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie considerazioni. Riconosce in modo efficace le informazioni presenti in testi di tipologie differenti, individuando la pluralità dei messaggi e le informazioni esplicite e implicite. Produce testi di vario genere corretti, coerenti e coesi, con riflessioni personali puntuali e originali. Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. Fa suo di un lessico ricco e appropriato. Utilizza con ottima competenza le micro lingue specifiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VOTO	DESCRITTORI – INDICATORI
10	<ul style="list-style-type: none"> a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua; d) vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; f) ruolo propositivo all'interno della classe.
9	<ul style="list-style-type: none"> a) scrupoloso rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni assidua; d) costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
8	<ul style="list-style-type: none"> a) rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c) frequenza alle lezioni regolare; d) discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni; e) proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.
7	<ul style="list-style-type: none"> a) mancato rispetto del regolamento scolastico; b) comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; c) frequenza incostante alle lezioni con un elevato numero di assenze e ritardi; d) reiterate assenze collettive e presenza di sanzioni disciplinari; e) sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni; f) sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.
6	<ul style="list-style-type: none"> a) comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare diverse note in condotta sul registro di classe; c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi; d) presenza di sanzioni disciplinari con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a cinque giorni; e) superficiale interesse e partecipazione passiva o saltuaria alle lezioni; f) discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.
5	<p>Sarà attribuito il voto 5 allo studente per il quale concorreranno più situazioni negative qui individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche superiore a quindici giorni; b) disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe, in un numero superiore a dieci; c) frequenza alle lezioni irregolare con un elevato numero di assenze e ritardi; d) limitata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; e) svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati; f) comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni; g) comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione.

10. Credito scolastico

In ottemperanza al D. Lgs del 13/04/2017 n. 62, relativo all' assegnazione dei **crediti formativi e dei crediti scolastici**

Il **credito formativo** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

- a. le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, *in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.* (D.M. 49/2000 art. 1)
- b. regolarità nella frequenza delle lezioni;
- c. partecipazione costante e costruttiva al dialogo educativo e didattico;
- d. coerenza con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto;
- e. assenza di gravi sanzioni disciplinari.

L' **attestazione deve presentare** i seguenti requisiti:

1. deve essere rilasciata da enti, associazioni, istituzioni pubbliche o private;
2. deve contenere una descrizione sintetica dell'attività svolta, la durata e il numero complessivo di ore, la data di rilascio;
3. deve riferirsi ad esperienze recenti e/o continuative, maturate nel periodo che va da Giugno 2022 a Maggio 2023, ad eccezione di certificazioni con validità pluriennale.

Sarà il Consiglio di Classe a valutare la coerenza dei crediti presentati con gli ambiti previsti dal DM 49/2000 art.1, e con le finalità didattiche ed educative dell'Istituto.

Il consiglio privilegia le attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, e presentano una verifica finale (laddove richiesta).

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio 2023 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Il **credito scolastico** viene assegnato sulla base dei seguenti criteri:

1. Calcolo della media di profitto: se la media ha un decimale maggiore o uguale a 0.50, si procede immediatamente all'attribuzione del punteggio massimo di fascia;
2. Valutazione dell'assiduità della frequenza, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro,
3. Valutazione di Ottimo in Religione o in materia alternativa alla Religione
4. Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte all'interno dell'Istituto. La partecipazione dovrà essere opportunamente certificata dal docente referente dell'attività, con esplicitazione della durata, della frequenza e del risultato conseguito nel periodo che va da Giugno 2022 a Maggio 2023.
5. Acquisizione di crediti formativi.

Si precisa che le attività complementari e integrative inserite nel PTOF della scuola saranno prese in considerazione dai Consigli di Classe soltanto nel caso in cui sia stata espressa ufficialmente una valutazione individuale positiva e siano state evidenziate "ricadute" significative sulla formazione culturale dell'alunno/a e, in ogni caso, non consente di collocarsi nella banda di oscillazione superiore del credito scolastico indicato nella tabella ministeriale; permette, invece, se il Consiglio di Classe riterrà

quell'esperienza documentata di particolare valore formativo, di collocarsi al limite superiore di questa banda.

“Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.”

Si riportano i punteggi di credito scolastico secondo il Deceto Legislativo n. 62 del 13 Aprile 2017

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2)

Per il Corrente A.S. relativamente alle classi terminali, si riporta nel presente documento i punteggi di credito scolastico secondo l'allegato A

Media dei voti	Fascia di credito III anno	Fascia di credito IV anno	Fascia di credito V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In ottemperanza all'OM 45-2023 articolo 1, comma 6, è richiesto:

- lo svolgimento delle prove Invalsi;
- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente;

Segue tabella Credito con nomi alunni assegnati al termine del terzo e quarto anno, in sede di scrutinio finale conseguito nel corso del triennio alla luce di quanto previsto Dlgs del 13 Aprile 2017, n.63

TABELLA CREDITI

ALUNNO	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITO TOTALE
B. F. R.	09	10	19
B. G. M. S.	11	10	21
C. S.	12	12	24
C. M.	11	12	23
D.A. L.	10	11	21
D. G. C. D.	12	13	25
I. C.	12	11	23
L. R. S. A.	11	12	23
L. J.	11	12	23
M. S.	/	/	/
M. P.	8	9	15

11. Educazione Civica

La scelta del *Curricolo valutativo* operata dal Collegio dei docenti pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, gli allievi hanno partecipato ai seguenti percorsi/progetti/attività e gli obiettivi da raggiungere nei tre assi su cui ruota l'Educazione civica sono:

La Costituzione - studiare la Carta costituzionale, l'ordinamento della Repubblica e le principali leggi nazionali e internazionali

- fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri

- formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie.

- Educare alla cittadinanza per vivere la Costituzione

Lo sviluppo sostenibile - educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, alla luce degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

- educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile.

Cittadinanza digitale - fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali

- sviluppare il pensiero critico, la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il linguaggio dell'odio.

Obiettivi: Comprendere e rielaborare il significato di cittadinanza ed i principi di responsabilità e solidarietà – Interiorizzare e rielaborare il senso della legalità e sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva – Sensibilizzare ed educare ai valori della Pace, della solidarietà–Potenziare la conoscenza dei reali bisogni della popolazione adolescenziale per ottimizzare le risposte e prevenire i disagi – Sensibilizzare riguardo le problematiche inerenti la salute e gli stili di vita.

L'Unione Europea / L'ONU

- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo .

- La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie

- Le organizzazioni sovranazionali (NATO e ONU)

- Progetto “L'arte della cittadinanza” sui diritti umani, in collaborazione con associazioni di volontariato.

- Storia della mafia e sue caratteristiche .

- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità.

- I testimoni della memoria e della legalità

Educare alla Pace e alla Solidarietà

- ‘Verso l'infinito; l'arte e l'oltre’ – incontro nel 70° anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani

- Studio e approfondimento dell'art. 11 della Costituzione italiana.

- La Carta dell'ONU (artt. 41 e 42).

- La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo

Educare ai valori dell'Arte e della Bellezza - Descrizione del Percorso/Progetto/Attività

“ Matisse”.

La Salute e l'Ambiente

- Partecipazione alle manifestazioni della Giornata della memoria del 27 gennaio in ricordo delle vittime dell'Olocausto

Educazione di Genere

- Una parola nuova: “femminicidio” – Partecipazione alla giornata internazionale del 25 novembre contro la violenza sulle donne

Inoltre, il C.d.C. ha fatto proprio il curriculum di Educazione Civica di seguito riportato, realizzando i seguenti percorsi:

CONTENUTI	FINALITA'	OBIETTIVI
<p>1.La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica Lo Statuto Albertino La divisione dei poteri</p> <p>2.Le autonomie regionali e locali</p> <p>3. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie.</p> <p>4 La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo</p> <p>5.le organizzazioni sovranazionali (NATO e ONU)</p> <p>5.Storia della mafia e sue caratteristiche.</p> <p>6.Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità. I testimoni della memoria e della legalità</p> <p>7. Informazione e disinformazione in Rete Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</p>	<p>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. - Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. - Partecipare alle attività previste per le t giornate celebrative <p>Sviluppare e diffondere la cultura della legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • 	<p>Conoscere le fasi della nascita della Costituzione e la sua valenza storica, giuridica, politica e sociale.</p> <p>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</p> <p>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia</p> <p>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e le sue Istituzioni</p> <p>Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</p>

12. Attività integrative

Nel triennio **2020-2023** e durante il corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate che sono state effettuate sia in presenza che in modalità On-line attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Sono state realizzate attività di orientamento al mondo del Lavoro e all'Università (in modalità online), partecipazione a spettacoli teatrali, seminari e conferenze su tematiche di indirizzo e di cittadinanza, partecipazione a progetti PON ed eventi organizzati dall'Istituto, tra cui:

- attività di cineforum;
- attività di orientamento al mondo del Lavoro e all'Università;
- attività sportive;
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di indirizzo;
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di cittadinanza.
- visite guidate alle istituzioni locali
- visite guidate alle istituzioni culturali
- partecipazione a spettacoli teatrali in lingua italiana
- stage aziendali
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di indirizzo
- partecipazione a seminari e conferenze su tematiche di cittadinanza

13. Orientamento in uscita

L'attività realizzata è stata la partecipazione degli studenti durante il quinto anno tramite piattaforma Teams delle varie Università Siciliane e non; sempre in collaborazione con diversi dipartimenti universitari sono state realizzate attività di webinar on line, che sono state costruttive ed esplicative.

Il nostro Istituto, al fine di realizzare un adeguato orientamento degli studenti al lavoro e all'università, ha organizzato le seguenti attività:

- Partecipazione degli studenti alla “III Catanese di Orientasicilia”.
- Partecipazione degli studenti del quinto anno agli Open Days dell'UNICT presso i diversi dipartimenti dell'Università di Catania.
- Partecipazione degli studenti all'Open Days di BURGO in presenza
- Partecipazione degli studenti del quinto anno di moda agli Open Days dello IED e COEFIA on line
- Partecipazione degli studenti all'istituto europeo di Design on line
- Partecipazione degli studenti all'attività di orientamento al “Progetto NERD” tenuto da UNICT on line
- Partecipazione degli studenti al “Salone dello studente-campus Orienta”
- Partecipazione degli studenti all'attività di orientamento dell'Accademia di belle Arti di Catania in presenza
- Partecipazione degli studenti all'attività di orientamento dell'Accademia Abadir in presenza

14. Metodologia CLIL

Poiché nessuno dei docenti rispondeva ai requisiti richiesti, non è stata individuata la disciplina non linguistica (DNL) da veicolare in lingua straniera mediante la metodologia CLIL

15. Didattica a distanza

Negli anni precedenti in seguito dell'emergenza COVID19, in base ai vari DPCM, alle Note del Ministero della Pubblica Istruzione, ecc. si è dovuti procedere ad una alternanza tra le attività didattiche in presenza e la modalità di didattica a distanza, anche mista (sincrona e asincrona).

I materiali didattici predisposti dai singoli docenti sono stati resi fruibili mediante la bacheca di classe sul portale ARGO utilizzato dall'Istituto, cui allievi e docenti accedono tramite credenziali . Il software ha dato la possibilità al docente di verificare la presa visione da parte degli allievi e agli allievi, invece, quella di prelevare i documenti e trasmettere i materiali elaborati.

Per quanto riguarda gli interventi in videoconferenza, la DDI, consegna del materiale didattico da condividere e da ricevere l'Istituto ha attivato la piattaforma Microsoft Teams che è stata utilizzata da tutti i docenti. E alunni tramite i loro codici fiscali. Quest'anno questa tipologia di supporto on line è stata utilizzata solo per attività di approfondimento.

Metodologia utilizzata: ogni docente ha continuato a lavorare seguendo una didattica tradizionale: spiegazione dell'argomento e verifica orale, scritte e pratiche (il materiale prodotto dagli studenti è stato fatto pervenire secondo indicazioni del docente).

Metodi

- Video - lezioni (sincrona e asincrona)
- Ricerche e percorsi personali
- Condivisione multimediale di materiali (lezione asincrona)
- Discussioni e problem solving in piattaforma
- Produzioni personali

Strumenti

- Argodidup
- Piattaforma Microsoft Teams
- Posta elettronica
- Strumenti Google
- Padlet
- WhatsApp

Valutazione

Date le condizioni diverse nelle quali gli studenti si sono trovati ad operare, non è stato sempre possibile in questi mesi perseguire il tradizionale sistema ordinario di valutazione decimale, basato su voti attribuiti a precise prestazioni come compiti in classe e interrogazioni, ma si è puntato piuttosto ad un sistema di valutazione dei processi di crescita e di responsabilità in questo difficile frangente più che dei prodotti.

La valutazione dei compiti svolti ha avuto soprattutto carattere formativo, allo scopo di fornire agli studenti un feedback sulla qualità del loro lavoro. Gli apprendimenti, nonché l'impegno, il senso di responsabilità, la puntualità nelle consegne, la partecipazione al dialogo educativo dimostrati in questo periodo, sono stati tutti elementi di giudizio importanti nel valutare il percorso scolastico di ciascuno

studente, ovviamente operando in un sistema di valutazione concertato a livello d'istituto e continuando a far riferimento alla rubrica valutativa, presente nel PTOF, già precedentemente indicata nel documento.

16. PROVE in preparazione dell'Esame di Stato

Sono state effettuate, in presenza simulazioni delle due prove scritte dell'esame, la cui valutazione è stata espressa, in conformità alle disposizioni dell'O.M. n, 45 del 09 marzo 2023, sulla base delle alleghe griglie di valutazione.

Pertanto anche le simulazioni d'esame sono state coerenti con il percorso svolto.

1 simulazione di prima prova il 19 Aprile

2 Simulazioni di seconda prova una il 13 Aprile e un'altra e il 26 Aprile

L' alunno disabile (che ha seguito un PEI differenziato) durante l'ultimo semestre scolastico ha manifestato momenti d'ansia sfogati in episodi di violenza prima contro gli oggetti e ultimamente anche nei confronti delle persone. Per tale motivo il Cdc ritiene necessario per il benessere del ragazzo non provocargli momenti d'ansia a fargli svolgere gli esami finali in via informale (prima del termine delle lezioni) a data da stabilire; con una sottocommissione di docenti curriculari e la presenza indispensabile dell'insegnante di sostegno . In modo tale da fargli ultimare il percorso scolastico in maniera quanto più serena possibile. Il ragazzo comunque avrà un attestato di credito formativo ai sensi dell'Art.20, comma 5 del Dlg62/2017.

17. Aree Tematiche Interdisciplinari

Con riferimento alla prima fase del colloquio così come previsto dell'O.M. n, 45 del 09 marzo 2023 ai fini della predisposizione dei materiali che favoriranno la trattazione dei Nodi Concettuali che caratterizzano le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare , sono state individuate le seguenti tematiche:

La Donna

La Bellezza

La Libertà

I Totalitarismi

Il potere della comunicazione

Il Viaggio

Lo sfruttamento

Uomo e natura

18. Griglie di valutazione delle prove scritte e del Colloquio

Ai sensi dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023 per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio saranno utilizzate le griglie che rispecchiano i criteri di valutazione di cui all'allegato A, B,C... della medesima ordinanza e qui riportiamo

- le griglie di correzione della prima prova d'esame
- le griglie di correzione della seconda prova d'esame
- le griglie di valutazione del colloquio orale

PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	○ Organica e sempre bene articolata	10
	○ Bene organizzata	9
	○ Organica ed efficiente	7-8
	○ Coerente ed efficace	6
	○ In parte coerente	5
	○ Collegamenti poco coerenti	4
	○ Del tutto incoerente/ assente	1-3
COESIONE E COERENZA TESTUALE	○ Struttura del discorso sempre coerente, logica e coesa	10
	○ Soddisfacente e bene organizzata	9
	○ Ampia e coerente	7-8
	○ Sufficientemente coerente	6
	○ Poco articolata/in parte incoerente	5
	○ Non pertinente	4
	○ Del tutto incoerente/ illogica	1-3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	○ Lessico fluido, ricco e pienamente appropriato	10
	○ Corretto e adeguato	9
	○ Corretto e generalmente appropriato	7-8
	○ Semplice, ma appropriato	6
	○ Con diverse improprietà/ripetitivo	5
	○ Con errori diffusi o gravi/ inadeguato	4
	○ Lessico gravemente inadeguato	1-3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Morfosintassi, ortografia e punteggiatura)	○ Corrette e accurate	10
	○ Corrette, ma non sempre accurate	9
	○ Corrette, ma non sempre accurate/semplici, ma senza gravi errori	7-8
	○ Sufficientemente corrette	6
	○ Parzialmente scorretta	5
	○ Scorretta	4
	○ Gravemente scorretta	1-3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Approfondita/ ricca e ben documentata	10
	○ Esauriente	9
	○ Discreta	7-8
	○ Essenziale / accettabile	6
	○ Superficiale/parziale	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata	1-3
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	○ Ben articolata/personale/con citazioni/documentata	10
	○ Buona/soddisfacente	9
	○ Discreta	7-8
	○ Sufficiente	6
	○ Superficiale	5
	○ Appena accennata/limitata	4
	○ Scarsa/incoerente/assente	1-3

PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA A- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazione di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	○ Puntuale	5
	○ Buono	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO COMPLESSO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	○ Approfondita, ampia articolata	15
	○ Chiara e pertinente	14
	○ Esauriente e completa	13-12
	○ Buona	11-10
	○ Sufficiente	9
	○ Poco chiara	8
	○ Confusa	7-5
○ Molto confusa	4-1	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	○ Precisa e puntuale	15
	○ Approfondita	14
	○ Chiara ed esauriente	13-12
	○ Buona	11-10
	○ Sufficiente	9
	○ Poco chiara	8
	○ Incerta	7-5
○ Confusa/molto confusa	4-1	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	○ Puntuale e precisa	5
	○ Buona	4
	○ Sufficiente	3
	○ Parziale/assente	2-1

PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA B- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	○ Precisa, puntuale, dettagliata	15
	○ Efficace	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Essenziale	9
	○ Superficiale/parziale	8
	○ Confusa/limitata	5-7
	○ Molto confusa/molto limitata/assente	1-4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	○ Approfondita, ampia e articolata	15
	○ Ampia e articolata	14
	○ Buona	12-13
	○ Soddisfacente	10-11
	○ Accettabile	9
	○ Superficiale/poco articolata	8
	○ Scarsa/carente/limitata	5-7
	○ Molto limitata/incongruente/assente	1-4
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L' ARGOMENTAZIONE	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Soddisfacente, logica, coerente	9
	○ Coerente e ben argomentata	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
○ Molto limitata/assente	1-3	

PROVA DI ITALIANO GRIGLIA DI VALUTAZIONE
INDICAZIONI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA
TIPOLOGIA C- ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	○ Approfondita e pienamente coerente	15
	○ Approfondita e coerente	14-
	○ Buona	13
	○ Soddisfacente	12-
	○ Essenziale e abbastanza coerente	13
	○ Superficiale/ parziale	10-
	○ Limitata	11
	○ Molto limitata/assente	9
		8
		5-7
		1-3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	○ Ben Articolata e pienamente coerente	15
	○ Articolata e coerente	14
	○ Bene organizzata	12-
	○ Logica e abbastanza coerente	13
	○ Essenziale, ma abbastanza coerente	10-
	○ Poco articolata	11
	○ Disordinata/confusa	9
	○ Del tutto incoerente/molto confusa/assente	8
		5-7
		1-4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	○ Ampia, dettagliata, coerente e documentata	10
	○ Approfondita e coerente	9
	○ Soddisfacente, logica, coerente	7-8
	○ Abbastanza coerente	6
	○ Superficiale/poco articolata	5
	○ Limitata	4
	○ Molto limitata/assente	1-3

NB.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e dalla parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SECONDA PROVA SCRITTA
di IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA MODA**

Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

indicatore (correlato agli obiettivi della seconda prova)	Punteggio per ogni indicatore	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze ai nuclei della disciplina	1= insufficiente 2=sufficiente 3=ottimo	___/3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla definizione e all'analisi del processo produttivo e alla corretta formulazione delle ipotesi di base, necessarie alla risoluzione	1-2=insufficiente 3-4=sufficiente 5-6=buono 7=ottimo	___/7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1-2=insufficiente 3-4=sufficiente 5=buono 6=ottimo	___/6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1= insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4=ottimo	___/4
		Punteggio Totale /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare saggie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Consiglio di Classe

DOCENTE	FIRMA
MUNI CAROLINA	
PUGLISI ROSARIA	
SANTAGATI VALENTINA	
VINCI VALERIA	
LA ROSA ALFIO	
GRASSO SANTO	
GIARDINA ISABELLA	
LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA	
SCUDERI ANDREA	
VASILE CINZIA	
MALTESE ADRIANA	
CANIGLIA MARIA	

Redatto in data 10 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico
Prof .Salvatore Distefano

Elenco alunni

n	COGNOME e NOME
1.	B. F. R.
2.	B. G. M. S.
3.	C. S.
4.	C. M.
5.	D. A. L.
6.	D. G. C. D.
7.	I. C.
8.	L. R. S. A.
9.	L. J.
10.	M. S.
11.	M. P.



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. DE NICOLA"**

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) - 095-6136770 www.denicola.edu.it - ctis05100a@istruzione.it
- C.M. CTIS05100A - Codice Fiscale 90064860878

**ALLEGATI
DEL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)**

Anno Scolastico 2022-2023

Classe V sez. M Indirizzo: Sistema Moda-Tessile Abbigliamento e Moda

Vengono allegati al presente documento:

- le relazioni finali elaborate da ciascun docente;
- i programmi elaborati da ciascun docente
- la simulazione della prima prova di esame
- le 2 simulazioni della seconda prova di esame
- le relazioni per le alunne DSA
- relazione finale dell'attività di sostegno

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: ITALIANO

Prof./ssa LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA

Libro di testo adottato:

Paolo di Sacco. “Le basi della letteratura plus 3.a e 3.b “ Bruno Mondadori

D.Alighieri “La Divina Commedia” il Paradiso

Altri sussidi didattici: video documentari su DVD, film di argomento storico, articoli di giornali, documenti storici, letture di foto e immagini, carte geografiche, siti internet, App, video youtube.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

- Acquisire una sufficiente padronanza della lingua italiana, evidenziando capacità espositive, espressive e logico-linguistiche
- Saper produrre correttamente un testo scritto secondo le tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato
 - Acquisire la capacità di leggere e comprendere autonomamente testi narrativi, poetici ed argomentativi
 - Collegare ogni singolo brano letterario al macrotesto ed inserirlo nel giusto contesto storico, sociale e culturale per riconoscere gli influssi ed i condizionamenti che esercita sugli autori
 - Saper applicare ai brani letterari gli elementi di analisi del testo e ricondurli alle concezioni dell'autore ed alle tendenze culturali del suo tempo
 - Riconoscere le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche
- Riconoscere le principali figure retoriche

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

Competenze specifiche

l'obiettivo che mi propongo di raggiungere è il potenziamento delle quattro abilità di base, con le altre abilità acquisite attraverso lo studio storico letterario dei testi e la riflessione linguistica su di essi in modo da raggiungere una maggiore competenza linguistica individuale e produttiva.

Pertanto gli alunni dovranno essere in grado di:

- ❑ *Comprendere*, il messaggio contenuto in un testo;
- ❑ *Cogliere*, le relazioni tra le varie componenti di un testo;
- ❑ *Esporre*, in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;
- ❑ *Individuare* natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.
- ❑ *Padroneggiare* le strutture della lingua presenti nei vari testi, contesti e periodi;
- ❑ *Consultare* dizionari, manuali, enciclopedie anche in forma multimediale;
- ❑ *Produrre* testi corretti, coerenti ed espressivi in base alle diverse situazioni comunicative.

Abilità:

- Educazione linguistica:
- Elaborare testi scritti diversificati, funzionali agli scopi e alle situazioni
 - Strutturare discorsi anche di tipo argomentativo in modo logico e corretto grammaticalmente
 - Lettura, comprensione, analisi e sintesi di testi di vario genere e di libri di narrativa per ragazzi
- Educazione letteraria:
- Individuare le caratteristiche di un testo poetico e di un testo in prosa e saperne cogliere le differenze
 - Collegare ogni singolo brano letterario al macrotesto di cui fa parte ed inserirlo nel giusto contesto storico-culturale
 - Acquisire elementi di analisi del testo narrativo e poetico ed applicarli allo studio dei testi letterari
 - Riflessione sulla lingua:
 - Riconoscere le varie parti del discorso e le fondamentali strutture sintattiche
- Conoscere le principali figure retoriche

Strumenti e materiali didattici

Per quanto attiene ai mezzi, saranno usati non solo i testi scolastici, ma anche tutto ciò che la scuola dispone: biblioteca, vocabolari, carte geografiche, lavagna luminosa, laboratori e attrezzature e spazi didattici utilizzabili dvd, video, documentari su DVD giornali, , articoli di giornali ,Sussidi multimediali e siti internet, App, video youtube. Vari testi di consultazione e/o fotocopie.

Metodologia:

L'attività didattica verrà organizzata mediante procedure che tengano conto dell'evoluzione psicologica e mentale degli alunni che dovranno impadronirsi dei dinamismi di base ai quali dovranno rifarsi autonomamente per costruirsi il loro orizzonte culturale. Essa è organizzata in U.D. articolate nel seguente modo:

1. Breve presentazione dell'argomento, con lezione frontale;
2. Trattazione dei diversi argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi
3. Saper ricorrere ad esempi ed esercizi ed applicazioni
4. Attività guidata con esercitazioni strutturate;
5. Lezione dinamica, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto
6. Lezione di recupero per gli alunni più lenti nell'apprendimento, invitandoli a partecipare attivamente alla lezione
7. Verifica parziale con Esercizi di completamento, di correzione e di ricomposizione di un testo.
8. Lezione aperta con discussione e rielaborazione personale, per valorizzare le eccellenze;
9. Verifica finale e complessiva con Produzione di brevi testi Riassunti orali e scritti

Tutte le attività coinvolgeranno le abilità di base e non si trascurerà la dimensione insegnamento/apprendimento. La lettura e le attività di analisi testuale avranno lo scopo di rendere gli alunni "lettori consapevoli". Si proporranno esercizi di lettura libera e guidata, atti correggere le inflessioni dialettali e ad evidenziare l'importanza delle punteggiature ai fini di una lettura corretta ed espressiva. Inoltre i discenti saranno invitati alla verbalizzazione e alla produzione di testi, che diverranno momenti fondamentali dell'attività didattica. In un primo momento dell'anno scolastico si lascerà che gli alunni si esprimano in forme e modi che corrispondano alle loro esigenze; in seguito la ricerca e il chiarimento dei termini, l'autocorrezione e la comprensione dell'errore saranno le tappe finali del lavoro affinché gli alunni abbiano un lessico preciso e corretto.

Criterio di sufficienza applicato:

Obiettivi minimi

- saper esporre per iscritto un'analisi testuale che rispetti la traccia proposta
- saper operare alcuni confronti critici relativi ai vari contesti storico-letterari studiati
- collegandoli con altre discipline
- saper codificare testi espositivi ed argomentativi coerenti e coesi
- saper esporre oralmente e per iscritto in modo pertinente e articolato, utilizzando il
- linguaggio specifico della disciplina

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Primo Quadrimestre	Secondo Quadrimestre
	Scritte: 3	4
	Orali: diverse minimo 5	diverse minimo 5
	Pratiche:	
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Storia, Inglese, Materie di Indirizzo, Religione, Economia e Marketing, Ed. Civica.		
Aree Tematiche Interdisciplinari: La Donna La Bellezza La Libertà I Totalitarismi Il potere della comunicazione Il Viaggio Lo sfruttamento Uomo e natura		

Prof.ssa Donatella Giusi Maria La Maestra

La narrativa del '900 Dal Realismo al Neorealismo	Neorealismo come scuola La crisi del Neorealismo Il Realismo <i>R. Viganò</i> <i>C. Levi,</i> <i>P. Levi,</i>
--	--

Approfondimenti:

La Divina Commedia Il Paradiso	Genesi storica-culturale dell'opera scelta Analisi della sua struttura Tra tradizione, memoria e storia Lettura e analisi approfondita di parti dei canti : I , III, VI, XXXIII
---	--

L'Insegnante. <i>Prof.ssa La Maestra Donatella Giusi Maria</i>	Gli Allievi _____ _____
---	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: STORIA

Prof./ssa LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA

Libro di testo adottato:

Gianni Gentiile, Luigi Ronca – “Guida allo studio della Storia 3” La Scuola

Altri sussidi didattici: video documentari su DVD, film di argomento storico, articoli di giornali, documenti storici, letture di foto e immagini, carte geografiche.

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

Principali processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo

- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici-produttivi
- Conoscere e utilizzare le categorie del pensiero storico (cogliere nessi e relazioni, periodizzare, localizzare, cogliere continuità e mutamenti)
- Saper utilizzare il lessico specifico
- Cogliere la significatività per il presente dei processi storici analizzati
- Localizzare i processi storici nell'ambito territoriale e ambientale, cogliendo il rapporto locale/globale

Competenze:

-Agire con consapevolezza e responsabilità: favorire e promuovere, attraverso l'azione formativa l'acquisizione di conoscenze utili sul piano operativo e strettamente connesse a quegli irrinunciabili valori etici, sia individuali sia collettivi, che distinguono e qualificano ogni intervento educativo rendendolo autorevole ed efficace.

-Acquisire un proprio equilibrio psico-affettivo: creare un clima e delle situazioni opportune che conducano l'adolescente ad un sereno sviluppo della personalità nei suoi aspetti psicologici e affettivi.

Saper organizzare e argomentare il proprio pensiero: sviluppare l'organizzazione logica del pensiero attraverso il potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, generalizzazione e astrazione.

Competenze specifiche

- *Comprendere e analizzare* situazioni e argomenti
- *Individuare le relazioni* operando adeguatamente al contesto di riferimento
- *Progettare* scegliendo le strategie adatte per la risoluzione dei problemi
- *Comunicare* attraverso un linguaggio appropriato
- *Cogliere le problematicità* del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale

Abilità:

- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, considerando il contesto di riferimento
- Cogliere diversi punti di vista presenti in semplici testi storiografici
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
- Cogliere la problematicità del rapporto fra individuo e realtà storico-sociale.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni tecnologiche

Strumenti e materiali didattici:

Per quanto attiene ai mezzi, saranno usati non solo i testi scolastici, ma anche tutto ciò che la scuola dispone: biblioteca, vocabolari, carte geografiche, lavagna luminosa, laboratori e attrezzature e spazi didattici utilizzabili dvd, video, documentari su DVD giornali, , articoli di giornali ,Sussidi multimediali e siti internet, App, video youtube. Vari testi di consultazione e/o fotocopie.

Metodologia:

Essa è organizzata in U.D. articolate nel seguente modo:

7. Breve presentazione dell'argomento;
8. Trattazione dei diversi argomenti procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi
9. Saper ricorrere ad esempi ed esercizi ed applicazioni
10. Esercitazioni strutturate;
11. Lezione dinamica, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto
12. Lezione di recupero per gli alunni più lenti nell'apprendimento, invitandoli a partecipare attivamente alla lezione
7. Verifica parziale con Esercizi di completamento, di correzione e di ricomposizione di un testo.
8. Lezione aperta con discussione e rielaborazione personale, per valorizzare le eccellenze;

Tutte le attività coinvolgeranno le abilità di base e non si trascurerà la dimensione insegnamento/apprendimento. La lettura e le attività di analisi testuale avranno lo scopo di rendere gli alunni "lettori consapevoli". Inoltre i discenti saranno invitati alla verbalizzazione e alla produzione di testi, che diverranno momenti fondamentali dell'attività didattica. In un primo momento dell'anno scolastico si lascerà che gli alunni si esprimano in forme e modi che corrispondano alle loro esigenze; in seguito la ricerca e il chiarimento dei termini, l'autocorrezione e la comprensione dell'errore saranno le tappe finali del lavoro affinché gli alunni abbiano un lessico preciso e corretto.

I discenti saranno educati ad una maggiore consapevolezza dei metodi, delle operazioni e del linguaggio che sono propri del lavoro storiografico, e saranno avviati alla costruzione di esperienze, categorie.

A tal scopo, mi propongo di attuare una metodologia fondata sulla ricerca che si realizzerà:

- *La lezione frontale* in una prima fase iniziale come supporto informativo, e finale come sintesi dei risultati realizzati.
- *La lezione interattiva-partecipata* come momento problematicizzante al cui interno nasce il problema, provocata la discussione vengono formulate le ipotesi.
- *La lettura e l'analisi del manuale e dei documenti*, momento nel quale si verificherà la raccolta e la selezione dei dati e delle informazioni.
- *Realizzazione di relazioni, grafici tabelle schemi* tutti momenti in cui si realizza la rielaborazione personale e la valutazione.

Criterio di sufficienza applicato:

Obiettivi minimi

- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio, considerando il contesto di riferimento
- Cogliere i diversi punti di vista presenti in semplici testi storiografici
- Utilizzare un linguaggio specifico proprio delle scienze storico-sociali.
- Cogliere la problematicità del rapporto fra individuo e realtà storico-sociale.
- Analizzare situazioni, contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni tecnologiche

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte:	/
	Orali:	diverse almeno 4
	Pratiche:	Diverse almeno 4
Altre discipline coinvolte nella programmazione: Italiano, Inglese, Materie di Indirizzo, Religione, Economia e Marketing, Ed. Civica.		
Aree Tematiche Interdisciplinari: La Donna La Bellezza La Libertà I Totalitarismi Il potere della comunicazione Il Viaggio Lo sfruttamento Uomo e natura		

Prof.ssa Donatella Giusi Maria La Maestra

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	LA MAESTRA DONATELLA GIUSI MARIA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE	5M

Argomenti trattati:

Il mondo in guerra	La grande guerra e le sue conclusioni La nascita dell'URSS e il Socialismo La crisi del '29 e il New Deal Il Fascismo e il Nazismo La seconda guerra mondiale Le ideologie di guerra
Il dopoguerra	Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica

Approfondimenti:

Un Mondo di pace	I rapporti internazionali ONU NATO
-------------------------	--

L'Insegnante. <i>Prof.ssa La Maestra Donatella Giusi Maria</i>	Gli Allievi _____ _____
---	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: INGLESE

Prof./ssa Isabella Giardina

Libro di testo adottato: Oddone-Cristofani “ New Fashionable English”

Altri sussidi didattici: Fotocopie, dispense, materiale didattico inviato anche via e-mail e messaggistica istantanea

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Conoscenze</u>: Conoscenza delle principali funzioni comunicative della lingua inglese, con le strutture ed il lessico relativo all’indirizzo. Conoscenza degli aspetti e della cultura e della civiltà europea e del mondo della moda</p> <p><u>Competenze</u>: Competenza comunicativa adeguata al contesto e alla situazione. Comprensione globale e settoriale di documenti autentici relativi all’ indirizzo</p> <p><u>Abilità</u>: Capacità di comprendere in messaggio orale e scritto, capacità di produrre messaggi orali e scritti, conoscenza di strutture e funzioni, capacità di esporre contenuti inerenti il mondo della moda in lingua inglese , con adeguata correttezza e scorrevolezza</p>		
<p>Strumenti e materiali didattici: Libro di testo, dispense e materiale didattico inviato anche via e-mail e messaggistica istantanea, fotocopie, visione di film e filmati</p>		
<p>Metodologia: lezione frontale, pair-work, largo spazio è stato dato alle attività di lettura e comprensione del linguaggio tecnico su argomenti dell’area professionale</p>		
<p>Criterio di sufficienza applicato: accettabile comprensione di messaggi orali e scritti, accettabile puntualità delle consegne, accettabile conoscenza degli argomenti affrontati e relativa capacità espositiva</p>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell’anno:</p>	<p>Scritte: 4</p>	<p>COMPLETAMENTO DI FRASI, QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA, VERO/FALSO, SCELTA MULTIPLA</p>
	<p>Orali: 7</p>	<p>INTERROGAZIONI TRADIZIONALI COLLOQUI, ANCHE DAL POSTO</p>
	<p>Pratiche:</p>	
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione: Lingua e Letteratura Italiana, Chimica, Economia, Storia, Tecnologia dei materiali, Ideazione e progettazione</p>		
<p>Attività integrative di supporto: Documenti originali, visione di film e filmati</p>		

Prof. Isabella Giardina

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	ISABELLA GIARDINA
DISCIPLINA	INGLESE
CLASSE	V M

Argomenti trattati:

<u>GRAMMATICA</u>	RIPASSO DELLE PRINCIPALI STRUTTURE GRAMMATICALI SECOND CONDITIONAL
MICROLINGUA	JANE AUSTEN/ ROMANZO "ORGOGGIO E PREGIUDIZIO"
	EARLY 19TH CENTURY REGENCY AND ROMANTIC STYLES FOR WOMEN A CONTEMPORARY PHENOMEN : ETHICAL FASHION COCO CHANEL CHANEL LEGACY THE STYLISTS: GIORGIO ARMANI VALENTINO GARAVANI GIANNI VERSACE CHRISTIAN DIOR (PER ALUNNA DSA) AUDREY HEPBURN, A FAHION ICON PER L'ALTRA ALUNNA DSA)

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
VISIONE DI FILM E FILMATI, MAPPE CONCETTUALI LETTURA DI MATERIALE AUTENTICO E COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE

L'Insegnante. Isabella Giardina	Gli Allievi _____ _____
--	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: SCIENZE MOTORIE Prof. Andrea Scuderi

Libro di testo adottato: Competenze motorie Ed. D' Anna

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze: : gli alunni conoscono:

- le principali metodiche inerenti lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;
- le caratteristiche tecnico-tattiche e i regolamenti dei seguenti sport: pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica.
- i principi fondamentali per il mantenimento della buona salute:
corretta alimentazione e disturbi alimentari.
- il fenomeno doping
- la traumatologia e le norme di primo soccorso (traumi muscolari, articolari, ossei; respirazione artificiale e massaggio cardiaco).

Competenze: gli alunni sanno

- praticare almeno due degli sport programmati nei modi congeniali alle proprie attitudini.
 - utilizzare le qualità motorie (condizionali e coordinative) in modo adeguato alle diverse situazioni e ai vari contenuti tecnici.
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini del mantenimento della buona salute e della prevenzione degli infortuni.

Abilità: gli alunni

- sono in grado di affrontare in modo consapevole le varie problematiche di tipo motorio
- hanno acquisito autonomia nello svolgere le varie attività utilizzando le proprie competenze in situazioni diversificate.
- hanno acquisito una adeguata cultura motoria e sportiva ed abitudini corrette per un sano stile di vita.

Strumenti e materiali didattici: libro di testo per la parte teorica, impianto sportivo esterno per la parte pratica.

Sono stati utilizzati LIM e collegamento internet, registro di classe elettronico e bacheca (argo), piattaforme digitali (microsoft teams) e chat di gruppo

Metodologia: E' stata utilizzata la lezione frontale e partecipata per la parte teorica, mentre per la parte pratica è stato utilizzato un metodo misto: globale per la comprensione generale del gesto tecnico-motorio, e analitico indispensabile per arrivare alla conoscenza del particolare.

Criterio di sufficienza applicato:

Partecipare attivamente alle lezioni

Dimostrare impegno ed interesse alle attività proposte

Eeguire in modo basilare le gestualità motorie e tecniche proposte

Conoscere i contenuti essenziali delle lezioni teoriche svolte

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:

Scritte:

test

Orali:

interro

Pratiche:

circui

Altre discipline coinvolte nella programmazione:
Educazione civica

Attività integrative di supporto: progetto attività sportiva.

San Giovanni La Punta 02 Maggio 2023

L'INSEGNANTE
Prof. Andrea Scuderi

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	ANDREA SCUDERI
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	QUINTA M

Argomenti trattati:

Attività di condizionamento organico generale e di potenziamento fisiologico e muscolare, comprendente:	esercizi per incrementare la resistenza; - esercizi di potenziamento muscolare, a carico naturale e con l'uso di piccoli e grandi attrezzi, per incrementare la forza; - esercizi per migliorare la rapidità e la coordinazione neuromuscolare; - esercizi di mobilità articolare e stretching.
Atletica leggera:	- Preatletici generali e di base. - corsa di velocità e di resistenza, salto in lungo, getto del peso Regolamento e tecnica delle principali specialità
- Pallavolo, pallacanestro, calcetto	- regolamenti e caratteristiche tecnico tattiche. - <i>esercitazione sui fondamentali individuali e di squadra, fasi di gioco e partite</i>

Approfondimenti:

la buona salute	- principi nutritivi, corretta alimentazione, disturbi alimentari. - il fenomeno doping
- traumatologia sportiva e norme di primo soccorso	- traumi muscolari, articolari, ossei; BLS respirazione artificiale e massaggio cardiaco;

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

L'Insegnante. Andrea Scuderi	Gli Allievi _____ _____
-------------------------------------	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: Religione Cattolica

Prof.ssa Cinzia Antonella Vasile

Libro di testo adottato: M. Contadini-A. Marcuccini-A.P. Cardinali, CONFRONTI 2.0, Elledici.

5 M gruppo classe: la classe è composta da 11 alunni tutti avvalentesi.

Obiettivi conseguiti in termini di: Competenze, Conoscenze, Abilità

Competenze:

gli alunni al termine del corso di studi:

- hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- sono capaci di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzano consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi dell'arte, della scienza e della tecnologia.

Conoscenze

gli alunni al termine del corso di studi conoscono:

- il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Abilità

gli alunni al termine del corso di studi sanno:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Strumenti e materiali didattici:

Libro di testo, riviste specializzate, materiale audio-visivo, film.

Metodologia:

Il criterio didattico utilizzato in maniera preferenziale è stato quello induttivo: partendo dall'analisi della tematica da trattare, attraverso l'osservazione della realtà e lo scambio delle esperienze, è seguito l'approfondimento attraverso la mediazione del libro di testo e la lettura di fonti e documenti, opportunamente selezionati. Infine il lavoro di sintesi è stato orientato a raccogliere gli elementi analizzati in una visione unitaria. Sono state attivate lezioni frontali, testimonianze, lavori di gruppo, laboratori...

Criterio di sufficienza applicato:

L'alunno ha maturato in modo sintetico le competenze specifiche, partecipa al dialogo educativo solo se sollecitato, mostrando un interesse non sempre adeguato; comprende e conosce parte dei contenuti svolti, li sa applicare e/o contestualizzare in maniera appena essenziale; espone i contenuti, usando lessico e terminologia solo in parte corretti; soddisfa gli obiettivi minimi stabiliti.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:

Realizzazione di elaborati e manufatti
Partecipazione al dialogo didattico-educativo

Altre discipline coinvolte nella programmazione: Storia, Italiano, Educazione civica

Attività integrative di supporto:

Progetto PTOF "Educare alla pace" - Immagini, colori e sogni.

Prof.ssa Cinzia Antonella Vasile

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Cinzia Antonella Vasile
DISCIPLINA	Religione Cattolica
CLASSE	5 M

Argomenti trattati:

Immagini, colori e sogni	Introduzione del tema guida dell'anno: immagini, colori e sogni. Origine dei termini e significati esistenziali. Il verde: colore fondamentale della vita e della cura.
	Lettura e commento del messaggio del vescovo a tutti gli studenti intitolato <i>Un sogno: che Rosso Malpelo incontri don Milani!</i>
Nozioni di bioetica	Don Milani e l'obiezione di coscienza. Definizione di obiezione di coscienza. Definizione di coscienza secondo GS 16. Come agisce la coscienza
	Etica e morale: chiarimenti terminologici. Legale è diverso da giusto ed etico. Gesù e la donna adultera: dalla legge alla coscienza
	Il miracolo della vita. Il valore personale e sociale della maternità. La legge 194 a confronto con la dottrina della chiesa sul tema dell'aborto.
Nozioni di etica relazionale e sociale	Il concetto di sostenibilità ambientale, sociale, economica. L'economia di Francesco.
	Le relazioni interpersonali e l'amore. Amore - a mors - senza morte. Viola, Violetta e violenza di genere
	Il matrimonio cattolico. Lettura e spiegazione della formula del rito.
	Significato della Pasqua ebraica e cristiana come passaggio dalla schiavitù alla libertà, dalla morte alla vita, dal dolore al dono d'amore. Lettura esistenziale. Il caso di Nicholas Green e la donazione degli organi.
	La cultura della legalità. Lettura del primo capitolo del libro "La mafia che canta" e le indicazioni di Papa Francesco sul culto mariano.
	La parabola del padre misericordioso. Caratteristiche del padre e confronto con le caratteristiche del "padrino" come inteso dalle mafie
Legalità, giustizia e diritti umani	Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia. Attualizzazione delle beatitudini.
	Sogni di libertà: la lotta delle donne iraniane e la nascita del motto: Donna, vita, libertà

Argomenti trattati:

Mafia: origine del termine. Significato comune e nel sistema di pensiero personale e collettivo. Ricerca di false credenze, modi di pensare e stereotipi legati alle mafie (soprattutto di origine cinematografica)

Lettura condivisa dell'introduzione e del secondo capitolo del libro intitolato "La mafia che canta": Neomelodici in piazza. Il mezzo comunicativo della musica per veicolare messaggi di potere e sudditanza ai boss di quartiere.

L'Insegnante. <i>Cinzia Antonella Vasile</i>	Gli Allievi _____ _____
---	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: Economia e Marketing della moda – Classe V M

Prof. SANTO GRASSO

Libro di testo adottato: Economia, marketing e distribuzione - Buganè, Fossa - Ed.: HOEPLI

Altri sussidi didattici: -

<p>Obiettivi conseguiti in termini di: <u>Conoscenze</u>: Conoscere il concetto di cliente-consumatore e di cliente-organizzazione e il comportamento di acquisto , il concetto di segmentazione , i principali canali di distribuzione e commercializzazione dei prodotti , il ruolo dei soggetti che operano nell’ambiente economico , il ciclo di vita del prodotto , le parti componenti del prezzo , i soggetti della distribuzione , il concetto che produce la ricerca di marketing , le fonti primarie e secondarie di informazione <u>Abilità</u>: Individuare i principali canali di commercializzazione dei prodotti <input type="checkbox"/> Riconoscere gli obiettivi e le strategie di marketing <input type="checkbox"/> Collegare soddisfazione del cliente ad obiettivi aziendali <input type="checkbox"/> Riconosce gli elementi principali per la preparazione di un semplice piano di marketing</p>		
<p>Strumenti e materiali didattici: Libro di testo, mappe concettuali</p>		
<p>Metodologia: il riferimento è stato il libro di testo a cui si è aggiunta la costruzione di mappa concettuali fatte alla lavagna allo scopo di sintetizzare gli argomenti trattati e renderne meno difficoltosa la comprensione</p>		
<p>Criterio di sufficienza applicato: Impegno, partecipazione e capacità di applicare le conoscenze di base in maniera semplice con una terminologia appropriata. Riconoscere le informazioni essenziali comprendendone il significato generale.</p>		
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell’anno: Test strutturati , verifiche orali</p>	<p>Scritte: Domande a risposta aperta – Svolgimento di esercizi</p>	<p>4</p>
	<p>Orali:</p>	<p>5</p>
	<p>Pratiche: -----</p>	
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</p>		

Prof. Santo Grasso

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Santo Grasso
DISCIPLINA	Economia e marketing della moda – Buganè, Fossa - HOEPLI
CLASSE	V M

Argomenti trattati:

L'analisi del mercato di consumo	<ul style="list-style-type: none"> - Il comportamento d'acquisto del consumatore - Tipi di comportamento d'acquisto - Le fasi del processo d'acquisto - Gli elementi che influenzano il processo d'acquisto
Le ricerche di marketing	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema informativo di marketing - Le ricerche di marketing - Le fasi del processo di ricerca di marketing
Segmentazione e posizionamento	<ul style="list-style-type: none"> - La segmentazione del mercato - La definizione del mercato obiettivo - Strategie di posizionamento
Il marketing mix	<ul style="list-style-type: none"> - Il prodotto e la marca - Il prezzo e metodi di determinazione - La distribuzione - La promozione - Marketing on line: i social media

L'insegnante
Prof. Santo Grasso

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: Matematica

Prof.ssa Valeria Vinci

Libro di testo adottato: Matematica. verde(Bergamini-Barozzi-Trifone)

Altri sussidi didattici: Supporti informatici

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze: Generalità sulle funzioni: dominio, segno, intersezioni con gli assi cartesiani-Concetto di limite di una funzione-Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni-Calcolare i limiti che si presentano sotto forma indeterminata-Ricerca degli asintoti-Derivata di una funzione-Massimi, minimi e flessi-Concavità e segno della derivata seconda- Grafico di una funzione.

Competenze: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative-Utilizzare strategie per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Abilità: Saper classificare una funzione, saperne determinare il dominio, segno e intersezioni con gli assi--Comprendere il concetto di limite di una funzione-Saper applicare i teoremi sui limiti-Saper determinare il limite di una funzione continua-Saper calcolare il limite di una funzione che si presenta in forma indeterminata- Saper ricercare gli asintoti di una funzione-Saper calcolare i massimi ,minimi e flessi di una funzione.

Strumenti e materiali didattici: Utilizzo del libro di testo -Materiale didattico interattivo

Metodologia: Presentazione di ogni nuovo argomento attraverso un problema che motivi la sua introduzione. Lezione interattiva supportata dallo svolgimento di numerosi esercizi inerenti gli argomenti trattati per verificare la comprensione degli stessi.

Criterio di sufficienza applicato: Saper calcolare il dominio di semplici funzioni-Saper calcolare i limiti delle principali forme indeterminate.

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:

Scritte: 4

Orali: 6

Pratiche:

Altre discipline coinvolte nella programmazione:

Attività integrative di supporto:

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	VINCI VALERIA
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5M

Argomenti trattati:

Le funzioni e le loro proprietà: Definizione e classificazione di funzione-Dominio, zeri e studio del segno di una funzione-Proprietà delle funzioni-Calcolo algebrico del dominio (di f. razionali e irrazionali intere e fratte)- Studio algebrico del segno, simmetrie ed intersezioni con gli assi (di funzioni razionali intere e fratte).
Limiti di funzioni: Definizione e significato-Concetto intuitivo da grafico di limite di una funzione-Primi teoremi sui limiti.
Calcolo dei limiti e funzioni continue Definizione di funzione continua-Algebra dei limiti: regole di calcolo-Forme indeterminate. Derivate: -Derivata di una funzione-Continuità e derivabilità-Derivate fondamentali-Retta tangente e punti di non derivabilità-Massimi, minimi e flessi-Concavità e segno della derivata seconda.
Lo studio delle funzioni: Studio di una funzione-Grafico di una funzione.

L'Insegnante. <i>Valeria Vinci</i>	Gli Allievi _____ _____
---	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

Materie: *IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA
LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA*

Prof./ssa : Valentina Santagati / Prof.ssa Rosaria Puglisi

Libro di testo adottato: Il prodotto moda - Volume per il quinto anno

Luisa Gibellini, Carmela Beatrice Tomasi, Mattia Zupo Clitt / Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2, Cosetta Grana, Angela Bellinello.

Altri sussidi didattici: Video online, cataloghi e riviste di moda

Obiettivi conseguiti in termini di:

Conoscenze:

Conoscere il profilo storico, culturale e artistico delle principali capitali della moda, riconoscere il linguaggio della moda ed individuare le icone della moda del 900. Conoscere il sistema aziendale ed il processo del creativo di una collezione di moda.

Competenze:

Individuare le caratteristiche socio-culturali che determinano lo stile delle capitali della moda Italiana ed estera, capire per ogni decennio quali sono gli stilisti che hanno determinato le icone della moda, programmare una collezione di moda individuando le fasi di organizzazione aziendale.

Abilità:

Individuare le principali fiere di settore, saper correlare gli stili della moda a nuovi revival rielaborati personalmente, attuare un modello o una linea del 900, sapere leggere il linguaggio della moda sia grafico che rappresentativo del disegno della moda. Individuare l'iter più ideale per procedere ad una analisi creativa e realizzativa all'interno di un'azienda tessile.

Strumenti e materiali didattici: Libri di testo, dispense in PDF, fotocopie fornite dal docente, Lim, video, cataloghi, riviste di settore, software.

Spazi: Laboratorio di disegno, Laboratorio di modellistica e confezione

Metodologia: Lezioni frontali- lezione interattive

Criterio di sufficienza applicato:

da 1 a 5 (non ha raggiunto il livello base delle competenze); da 6 a 7 (livello base delle compente) ; 8 (livello intermedio delle competenze); 9 e 10 (livello avanzato delle competenze)

Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:	Scritte: 1 Ideazione	Scritte: 2 Laboratorio
	Orali: 7 Ideazione	Scritte: 2 Laboratorio
	Pratiche: 10 Ideazione	Scritte: 2 Laboratorio

Altre discipline coinvolte nella programmazione:

Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda

Laboratori di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda

Attività integrative di supporto:

Progetto (PTOF), realizzazione di una collezione moda dal titolo *“Henri Matisse – La gioia di vivere”*

Prof.sse Valentina Santagati Puglisi Rosaria

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTI	SANTAGATI VALENTINA /ROSARIA PUGLISI
DISCIPLINE	IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA/ LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA.
CLASSE	VM

Argomenti trattati:

“LE ICONE DELLA MODA - Prima metà del novecento”
“L'ABITO” – Studio delle principali linee, modelli e varianti
“REALIZZAZIONE DI UNA COLLEZIONE MODA (abiti, borse e collane) ISPIRATA A “Henri Matisse – La gioia di vivere” (Progetto - PTOF)
“LA GIACCA ” - Studio delle principali linee, modelli e varianti
“SOPRABITI E CAPPOTTI” - Studio delle principali linee, modelli e varianti
“CAPPE E MANTELLE” - Studio delle principali linee, modelli e varianti
“LE ICONE DELLA MODA - Seconda metà del novecento”
IL CICLO DI LAVORAZIONE
ED.CIVICA – “La contraffazione dei marchi” – realizzazione di un Power Point (totale ore svolte 4)

Approfondimenti:

MODULO 1:	Proiezione di immagini, foto, slide, video relativi agli argomenti trattati Dispense in pdf, fotocopie fornite dal docente, riviste, libri, cataloghi del settore moda
MODULO 2:	PCTO presso il negozio Ella Boutique di San Giovanni La Punta (CT)

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Esercitazione in laboratorio di disegno: figurini d'immagine, creazione di mood-board (digitale e cartaceo), cartella colore, cartella tessuti, schede tecniche, pannelli moda.
Realizzazione di disegni e Power Point riguardanti l'attività svolta durante il progetto - PTOF “Henri Matisse - La gioia di vivere” da presentare all'esame di stato.
Esercitazioni in laboratorio di modellistica: piazzamenti 1/5 e misure reali, sviluppo cartamodelli, taglio del tessuto, confezione abiti, borse e accessori relativi alle attività e ai progetti svolti durante l'anno. Taglio e confezione degli abiti personali da presentare all'esame di stato.

L'Insegnante. <i>Valentina Santagati - Puglisi Rosaria</i>	Gli Allievi _____ _____
---	---------------------------------------

RELAZIONE PER MATERIA

**Materia: TECNOLOGIE APPL.AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTICI/
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA**

Prof./sse MUNI CAROLINA GIUSEPPA/ ROSARIA PUGLISI

Libro di testo adottato: TECNOLOGIE APPLICATA AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI Tessili, Abbigliamento e Moda Ed San Marco /: Laboratori tecnologici ed esercitazioni 2, Cosetta Grana, Angela Bellinello.

Altri sussidi didattici: video, Dizionario dei tessuti e riviste di moda

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <p><u>Conoscenze</u>: innovazioni in campo tessile, conoscere le materie prime e tecnologie per ottenere i tessuti tecnici i loro impieghi, la loro importanza.</p> <p><u>Competenze</u>: comprendere le potenzialità insita all'interno dei materiali e il loro valore aggiunto</p> <p><u>Abilità</u>: saper riconoscere i vari tessuti, caratteristiche ed utilizzazioni, nonché</p>		
<p><i>Strumenti e materiali didattici: libri di testo, riviste, utilizzo del web.</i></p>		
<p><i>Metodologia: lezioni frontali e/o lavori di gruppo.</i></p>		
<p><i>Criterio di sufficienza applicato: da 1 a 5 (non ha raggiunto il livello base delle competenze); da 6 a 7 (livello base delle compente) ; 8 (livello intermedio delle competenze); 9 e 10 (livello avanzato delle competenze)</i></p>		
<p><i>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</i></p>	Scritte: 0	PER QUADRIMESTRE
	Orali: 2	PER QUADRIMESTRE
	Pratiche:2	PER QUADRIMESTRE
<p><i>Altre discipline coinvolte nella programmazione:</i> Laboratorio di scienze e tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda</p>		
<p><i>Attività integrative di supporto: ricerche sul web.</i></p>		

Prof.sse Carolina Giuseppa Muni Rosaria Puglisi

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTI	CAROLINA GIUSEPPA MUNI / ROSARIA PUGLISI
DISCIPLINA	TECNOLOGIE APPL. AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI tessile abbigliamento e moda / LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA
CLASSE	5 M

Argomenti trattati:

<i>Modulo 1</i> <i>Innovazioni in campo tessile.</i>	<i>Le nuove materie prime.</i> <i>Uso innovativo dei materiali tradizionali</i>
<i>Modulo 2</i> <i>Tessili tecnici</i>	<i>Introduzione ai tessili Tecnici</i> <i>Abbigliamento da lavoro e per lo sport</i> <i>Benessere salute e non solo</i>
<i>Modulo 3</i> <i>Preparazione del capo alla vendita</i>	<i>La giacca base</i> <i>La giacca di linea maschile con manica a due pezzi</i> <i>Il cappotto Montgomery</i> <i>La mantella</i> <i>Stesura e taglio nell'industria tessile e ciclo di lavorazione industriale</i>
<i>Modulo 4</i>	
<i>Modulo 5</i>	
<i>Modulo 6</i>	
<i>Modulo 7</i> <i>Modulo 8</i>	

Approfondimenti:

<i>Utilizzo del web</i>	<i>La classe in alcuni momenti dell'anno scolastico ha visionato le sfilate di famosi stilisti.</i>
	<i>Sono state fatte delle ricerche sui vari tipi di tessuti classici attingendo dal dizionario dei tessuti e dal web</i>

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Durante le ore in compresenza con l'insegnante di laboratorio la classe è stata coinvolta nella confezione degli abiti da presentare agli esami di Stato.

Attività integrative di supporto:

Progetto PCTO presso la Boutique "ELLE" di San Giovanni la Punta (Ct)

L'Insegnante.	Gli Allievi
<i>Prof.sse Carolina Giuseppa Muni Rosaria Puglisi</i>	_____

RELAZIONE PER MATERIA

Materia: Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda

Prof./sse Maltese Adriana/ Maria Caniglia

Libro di testo adottato: C. Quaglierini - “Chimica delle fibre tessili” – Zanichelli

Altri sussidi didattici: Slides fornite dall'insegnante *Prof.*

<p>Obiettivi conseguiti in termini di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Conoscenze</u>: conoscere la struttura chimica delle varie fibre naturali, artificiali e sintetiche. Conoscere le fonti, i metodi di preparazione e le proprietà delle suddette fibre. Conoscere i principali trattamenti di finissaggio delle fibre tessili. Conoscere i principali ausiliari tessili. Conoscere la classificazione tintoriale dei coloranti e alcuni metodi di tintura 2. <u>Competenze</u>: saper collegare le proprietà delle fibre alla loro struttura chimica. Saper individuare i trattamenti di finissaggio necessari per ottenere determinate caratteristiche. Saper scegliere le classi di coloranti più adatte ad ogni tipo di fibra confrontandone pregi e difetti. Saper usare la scala di solidità delle tinte ai vari agenti 3. <u>Abilità</u>: saper integrare in modo interdisciplinare le varie conoscenze e competenze sulla struttura e proprietà delle fibre. Saper usare un linguaggio tecnico settoriale adeguato. 	
<p><u>Strumenti e materiali didattici:</u> Condivisione di power point, test interattivi, visione di filmati, mappe concettuali, appunti</p>	
<p><u>Metodologia:</u> l'attività didattica è stata svolta tenendo conto dei livelli di partenza della classe attuando metodologie che stimolassero la partecipazione attiva dei discenti. Si è fatto uso di lezione frontale dialogata. Di lezione interattiva multimediale e di gruppo finalizzata al maggiore coinvolgimento della classe. Nell'ambito di ogni singola unità di apprendimento, nei confronti degli allievi che presentano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati operati tempestivi interventi di recupero.</p>	
<p>Criterio di sufficienza applicato: saper collegare le proprietà della fibra alla loro struttura chimica. Conoscere i principali tipi di finissaggio. Conoscere il meccanismo di azione dei saponi. Conoscere i principali tipi di coloranti.</p>	
<p>Tipologia, numero delle prove di verifica, svolte nell'anno:</p>	<p>Scritte:</p> <p>Orali: 4</p> <p>Pratiche: 2</p>
<p>Altre discipline coinvolte nella programmazione: TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA, IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA</p>	
<p>Attività integrative di supporto: Si rimanda al documento del 15 maggio, nel quale saranno enucleate le aree tematiche</p>	

Prof. Adriana Maltese.

Prof. Caniglia Maria

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Maltese Adriana/ Caniglia Maria
DISCIPLINA	Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti della moda
CLASSE	5M

Argomenti trattati:

<i>Fibre Sintetiche per poliaddizione</i>
<i>Fibre Sintetiche per policondensazione</i>
<i>Processi di lavorazione</i>
<i>Processi di finissaggio fisico</i>
<i>Ausiliari tessili</i>
<i>Detergenti</i>
<i>Candeggianti</i>
<i>Coloranti</i>
<i>Preparazione del sapone dall'olio di oliva</i> <i>Osservazione al microscopio di varie tipologie di fibre tessili.</i>

L'Insegnante.	Gli Allievi
Prof.sse <i>Adriana Maltese Caniglia Maria</i>	_____

Ministero dell'Istruzione e del Merito

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

del 19 Aprile 2023

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A1

Vittorio Sereni, *La spiaggia*, *Gli strumenti umani*, Einaudi, Torino 1965.

Sono andati via tutti –
blaterava la voce dentro il
ricevitore. E poi, saputa: -
Non torneranno più –.

Ma oggi

- 5 su questo tratto di spiaggia mai prima
visitato quelle toppe solari... Segnali
di loro che partiti non erano affatto?
E zitti quelli al tuo voltarti, come niente fosse.

I morti non è quel che di giorno

- 10 in giorno va sprecato, ma
quelle toppe di inesistenza,
calce o cenere pronte a farsi
movimento e luce.

Non

dubitare, - m'investe della sua forza il mare –

- 15 parleranno.

Vittorio Sereni (Luino, 27 luglio 1913 – Milano, 10 febbraio 1983) è stato un poeta e scrittore italiano. *La spiaggia* conclude la raccolta *Gli strumenti umani* del 1965, che affronta il difficile dopoguerra del poeta, reduce dai campi di prigionia dell'Algeria e del Marocco.

1. Comprensione del testo

- 1.1. Ricostruisci la situazione presentata dalla poesia.
- 1.2. Descrivi la struttura metrica della poesia, mettendo in evidenza l'eventuale presenza di versi regolari, di rime o di assonanze.

2. Analisi del testo

- 2.1. Analizza la struttura del periodo delle singole strofe.
- 2.2. Definisci il tipo di lessico usato nelle singole strofe, facendo precisi riferimenti testuali.
- 2.3. Alcuni termini si ripetono all'interno della poesia. Quale significato può avere questa ripetizione?
- 2.4. A che cosa si contrappone l'“oggi” del verso 4? Il riferimento è implicito o esplicito?
- 2.5. Individua e commenta il significato di qualche *enjambement*.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia, a partire dagli elementi formali per giungere alle tematiche espresse. Approfondisci poi

l'interpretazione del testo, facendo opportuni collegamenti ad altri testi poetici del Novecento italiani e straniere

A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi

inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio

a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schermire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio

del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

1stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3concio: conciato, ridotto.

4casipola: casupola, piccola casa.

5cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.

2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.

3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?

4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?

5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la

prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo

personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue

considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre

meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione.

Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo.

Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla

riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?” A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di

D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato di Istruzione secondaria superiore.

Indirizzo: ITAM Sistema Moda articolazione tessile, abbigliamento e moda. del 13-04-2023

Materia: Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda

TEMA 1

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

“*L’Art Nouveau*”, noto in Italia anche come stile floreale, stile Liberty o arte nuova, fu un movimento artistico e filosofico che si sviluppò tra la fine dell’800 e il primo decennio del 1900 e che influenzò le arti figurative, l’architettura e le arti applicate. Il movimento liberty ebbe massima diffusione durante l’ultimo periodo della cosiddetta *Belle époque*. Il movimento trova ispirazione nel mondo naturale, ne riprende le forme organiche e le traduce in una linearità flessuosa e decorativa determinata da ondulazioni graduali e tratti a “*colpi di frusta*”.

Al candidato si richiede di:

- reinterpretare un abito rispettando lo stile di “*Liberty*”
- elaborare il mood e la cartella colore attraverso immagini, riviste, disegno o altro
- eseguire tre proposte di schizzi stilizzati e colorati
- scegliere la proposta più originale ed efficace ed elaborare il figurino d’immagine finale da disegnare e colorare con tecnica a scelta, corredato da note tecniche relative alle lavorazioni più significative
- compilare la scheda tecnica che riporti il disegno piatto del capo (plat), una sintetica descrizione dei particolari costruttivi con relativi schizzi, i profili di cucitura relativi alle operazioni di assemblaggio più significative.
- sviluppare il tracciato del modello su carta realizzata nella taglia “base”, secondo il metodo impiegato nel corso di studi
- completare con il titolo e un breve testo di motivazione del percorso ideativo

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due tra i quesiti proposti e sviluppi gli argomenti richiesti in forma libera.

1. Spieghi la figura del fashion-designer
2. Descriva un’icona della moda degli anni ‘30.
3. Descriva il tessuto denim.
4. Descriva i tessuti jacquard.

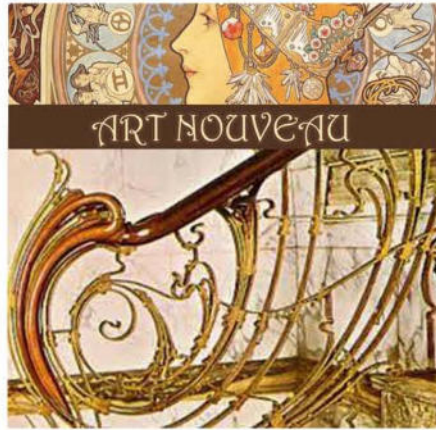
Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l’uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9) e del manuale tecnico di settore.

È consentito l’utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione.

Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l’utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Simulazione Seconda Prova Esame di Stato di Istruzione secondaria superiore.

Indirizzo: ITAM Sistema Moda articolazione tessile, abbigliamento e moda. del 26-04-2023

Materia: Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti della moda

TEMA 3 - CONFEZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte, scegliendone uno per ogni disciplina.

PRIMA PARTE

Erano i favolosi anni della Swinging London quando Mary Quant rivoluzionò la moda con la sua linea di abiti eleganti ma confortevoli e, soprattutto, con il suo capo più popolare: la minigonna. Alla sua stilista più geniale Londra dedica una mostra al Victoria & Albert Museum. In esposizione

i vestiti e gli accessori che segnarono profondamente gli anni '60 e che trasformarono la designer,

con la sua famosa frangetta scolpita da Vidal Sassoon, in un'icona di stile.

(...) "Le sue creazioni erano pensate per essere comode e confortevoli per donne che lavoravano

sempre di più", spiega Jenny Lister, organizzatrice della mostra, "sono un chiaro esempio di come

la moda possa riflettere i cambiamenti della società e persino, in un certo senso, provocarli".

www.rainews.it – 3 Aprile 2019

Al candidato si richiede di:

- • reinterpretare uno dei capi iconici di Mary Quant, proponendo un figurino da disegnare e colorare con tecnica a scelta, corredato da note tecniche relative alle lavorazioni più significative.
- • compilare la scheda tecnica che riporti il disegno piatto del capo, una sintetica descrizione dei particolari costruttivi con relativi schizzi, i profili di cucitura relativi alle operazioni di assemblaggio più significative.
- • sviluppare la modellatura completa delle parti in tessuto e rinforzi, realizzata nella taglia "base", secondo il metodo impiegato nel corso di studi, ed eseguire il rilevamento su carta dei particolari del modello.

SECONDA PARTE

1. Spiega le ragioni per cui le creazioni di Mary Quant sono considerate "un chiaro esempio di come la moda possa riflettere i cambiamenti della società e persino, in un certo senso, provocarli".
2. Illustra il ciclo di lavorazione del capo scelto facendo una stima dei tempi necessari per le varie lavorazioni.
3. Spiega come si elabora la commessa di lavorazione per il lancio in produzione di un prodotto.
4. Spiega le mansioni del personale dell'ufficio acquisti in una media azienda di confezione industriale.

Durata massima della prova: 8 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9) e del manuale tecnico di settore.

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione.

Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. (Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera)

B - Esonero prova scritta di lingua straniera:

- In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, il candidato, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, (ai sensi dell'articolo 6, co. 6, del d.m. n. 5669 del 12 luglio 2011 e dell'art. 20, co. 13, del d. 19s. 13 aprile 2017 n. 62) che durante il percorso degli studi, fosse stato esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e avesse seguito un percorso didattico differenziato, sosterrà delle prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, **finalizzate solo al rilascio dell'attestato** di credito formativo di cui all'art. 20, co. 5, del d.lgs. 62 del 2017. L'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

N.B.: indicare solo A o B

Data 10/05/2023



Il Consiglio di Classe

Prof.ssa La Maestra D.

[Signature]

Prof.ssa Vinci V.

Prof.ssa Maltese A.

Prof.ssa Muni C.

Prof.ssa Puglisi R.

Prof.ssa Santagati V.

Prof.ssa Caniglia M.

Prof. Scuderi A.

Prof. La Rosa A.

Prof.ssa Giardina I.

Prof.ssa Vasile C.

Prof Grasso S.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]